



# in piazza

mensile di confcooperative



Anno XXXVII / n.01 / gennaio 2020  
www.inpiazzanews.it

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E.4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN/BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) / In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene Isp / Stampato il giorno 24 dicembre 2019

## Un invito al voto

Il 26 gennaio 2020 si voterà per eleggere il presidente e i consiglieri della Regione Emilia-Romagna. La cooperazione, che ha nella partecipazione uno dei fondamenti del proprio fare impresa, invita le socie e i soci a votare. È un esercizio di democrazia e uno degli strumenti attraverso i quali una comunità esprime la propria volontà di stare insieme, pur nella diversità degli orientamenti politici, unita nei valori definiti dalla Costituzione.

Le istanze di mutualità, solidarietà, giustizia sociale, efficienza, partecipazione e democrazia fanno parte dell'identità cooperativa e della storia, dei caratteri culturali, umani e sociali dell'Emilia-Romagna. Siamo attori responsabili della crescita sociale ed economica. L'Emilia-Romagna non è immaginabile senza la cooperazione.

Nel corso della crisi le cooperative hanno continuato a investire; siamo cresciuti in termini di occupazione: +27.390 addetti dal 2008 al 2019, una crescita del 12,5% nettamente superiore al 3,5% registrato dal totale delle imprese regionali e contribuiamo al Pil per circa il 10% del totale regionale. Per questo e per le 240mila persone che lavorano nella cooperazione, chiediamo a tutte le forze politiche attenzione e un riconoscimento che si evidenzia anche attraverso l'adozione di specifici strumenti di sostegno alla cooperazione.

Tratto da una nota di ACI, Alleanza delle Cooperative Emilia-Romagna

continua a pagina 11



## Oltre i campanili

Il progetto Città Romagna prende forma, la parola a imprese e istituzioni

**AGRINTESA** / pagina 5  
Da Apo Conerpo un fondo per gli agricoltori

**CRISI IMPRESA** / pagina 10  
Entro agosto operativa la nuova legge

**RAFAR** / pagina 18  
Anno positivo per allontanare le crisi



**SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI**

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica  
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE  
ASSOCIATE a CONFCOOPERATIVE RAVENNA

Per informazioni:

<b>RAVENNA</b> Via Francesco Negri, 20 Tel. 0544/33860 safassicurazioni@tin.it	<b>LUGO</b> Via Mazzini, 142/144 Tel. 0545/23188 ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it	<b>BAGNACAVALLLO</b> Via Boncellino, 44 int. 2 Tel. 0545/60730
---	---	--



<p>14 - 16 FEBBRAIO 2020 <b>Un romantico week-end a PARIGI</b> CON VOLO DA BOLOGNA</p>	<p>11 - 14 APRILE 2020 <b>Pasqua a BARCELLONA</b> CON VOLO DA BOLOGNA</p>
<p>27 FEBBRAIO - 1 MARZO 2020 <b>Siti della Magna Grecia nella SICILIA OCCIDENTALE</b> CON VOLO DA BOLOGNA</p>	<p>27 - 31 MAGGIO 2020 <b>MALTA</b> CON VOLO DA BOLOGNA</p>

AGENZIA VIAGGI ZAGANELLI - LUGO - VIA BRACCIA, 98/1 - TEL. 0545 28457 - www.zaganelli.it  
AGENZIA VIAGGI SANTERNO - IMOLA - VIA SARAGAT, 19 - TEL. 0542 32272 - VIA GALEATI, 1 - TEL. 0542 32201  
CASTEL SAN PIETRO - P.zza GARIBOLDI, 1 - TEL. 051 240128 - www.viaggiointerno.com

## GLI INTENTI

# Insieme per una Romagna più forte, coesa e competitiva

**Sette associazioni di categoria del territorio firmano un documento per stimolare un pensiero di sviluppo territoriale integrato**

Si chiama "Città Romagna" il progetto frutto del lavoro comune di sette associazioni di categoria romagnole, tra le quali Confcooperative Ravenna-Rimini, che insieme rappresentano complessivamente 4mila aziende e 104mila lavoratori, per un fatturato di circa 39 miliardi di euro.

"Città Romagna nasce con l'intento di stimolare un pensiero di sviluppo territoriale integrato, sostenere progetti e idee per colmare quella distanza che separa ancora la nostra terra da altre località del Paese, come la stessa Emilia, Milano e le città limitrofe, il Veneto e la città metropolitana di Bologna - sottolinea il presidente di Confcooperative Ravenna-Rimini Luca Bracci -. Una distanza che a nostro avviso riguarda più aspetti, economici e sociali, e che può essere colmata solo con uno sforzo e un lavoro comune, che coinvolga tutti i soggetti, e cominciando a pensare a questa area come a un unico territorio, un'unica città".

Lo scopo del progetto è quello di contribuire a dare vita a una Romagna ancora più forte di quella attuale, al pieno delle proprie potenzialità. "Attenzione però a non confondere questo intento con finalità in chiave autonomistica - continua Bracci -: la Romagna che vogliamo è quella unita da un trattino all'Emilia. Insieme queste due terre formano una delle regioni più prospere ed eccellenti d'Italia, un primato che vogliamo continuare a rafforzare".

Oltre a Confcooperative Ravenna-Rimini, i firmatari del progetto sono Cisl Romagna, Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini, Confindustria Forlì-Cesena e Confindustria Romagna (dal 1 gennaio confluite in un'unica associazione), Federalberghi Rimini e Legacoop Romagna. "L'avvio del progetto, avvenuto con la firma di tutte le associazioni a un documento di intenti - prosegue -, è solo il primo passo di un lavoro iniziato alcuni mesi fa con il coinvolgimento aperto a tutte le rappresentanze del mondo imprenditoriale e sindacale ro-

.....  
**La distanza che separa la Romagna da altre località del Paese, come la stessa Emilia o il Veneto, riguarda più aspetti, economici e sociali, e può essere colmata solo con uno sforzo e un lavoro comune**  
 .....

magnolo. Dopo che sette di queste Associazioni ne hanno condiviso le basi, si sono avviati una serie incontri con i rappresentanti delle amministrazioni e degli enti locali ed è stato stilato un manifesto che sintetizza ciò che si intende con Città Romagna, con una serie di punti prioritari e azioni concrete. Con questo le porte di Città Romagna sono aperte a tutti gli enti di rappresentanza, le istituzioni e le associazioni sindacali e di impresa che ne condividono il fare. Ogni singola prerogativa verrà rispettata, senza però mai perdere di vista la visione unitaria del progetto. Siamo una realtà territoriale che conta un milione e 100mila abitanti, sviluppata come una grande area urbana, con importanti eccellenze economiche e con una forte identità storico-culturale - conclude Bracci -. Se ragioniamo insieme su temi come infrastrutture, lavoro, welfare, ambiente, tecnologia, formazione, sistema educativo, stile di vita, turismo e cultura, riusciremo a fare della Romagna un territorio ancora più strategico per le imprese che qui operano, per le persone che qui vivono e per il Paese". Il Manifesto Città Romagna e le schede progettuali emerse nei primi tavoli di lavoro saranno presentati ai candidati alla presidenza della Regione Emilia-Romagna in specifici incontri in programma nel mese di gennaio.

Ilaria Florio

.....  
**Luca Bracci: "Se ragioniamo insieme su infrastrutture, lavoro, welfare, ambiente, tecnologia, formazione, sistema educativo, stile di vita, turismo e cultura, riusciremo a fare della Romagna un territorio strategico per le imprese, per le persone e per il Paese"**  
 .....

## Manifesto per la

La Romagna è un territorio definito storicamente, culturalmente e geograficamente.

La Romagna, pur avendo già raggiunto ottimi livelli di benessere e di sviluppo, ha ancora grandi potenzialità non completamente espresse a causa di interessi locali e particolari.

Questi particolarismi - come mostrano studi e statistiche - rappresentano un peso nel confronto e nella competizione con le più sviluppate realtà nazionali e internazionali.

Del resto, le singole e divise realtà romagnole, pur importanti ed espressione di eccellenza, non hanno dimensioni demografiche ed economiche tali da poter competere in una sfida globale dove le grandi città e le aree vaste rafforzano sempre più il loro ruolo di capofila dello sviluppo.

Un'unità d'intenti tra le realtà amministrative, economiche, associative e sociali è indispensabile per garantire alla Romagna la forza necessaria per confrontarsi alla pari delle regioni più sviluppate. Questa unità d'intenti permetterebbe al territorio romagnolo coeso di raggiungere le dimensioni necessarie per giocare un ruolo di primo piano a livello nazionale ed internazionale.

Se la Romagna agisse come territorio unitario si metterebbe in moto un processo virtuoso

## IL PARERE DELLE IMPRESE

**"Se imparassimo a lavorare insieme potremmo migliorare le nostre realtà"**

**Cesare Bagnari, amministratore delegato Ciclat Trasporti, l'ennesima sovrastruttura, ma sia un progetto in grado di**

Città Romagna, progetto trasversale che vuole raccogliere priorità e obiettivi di un bacino di imprese di diversa natura e dimensione, nasce proprio per dare impulso a un nuovo modo di ragionare che vada oltre la competitività sul territorio di appartenenza e sia utile per dare più solidità economica e sociale a un'area non ancora abituata a ragionare a livello di sistema. "Pensare il lavoro in termini di area vasta Romagna ha un senso per tanti motivi - sottolinea Cesare Bagnari, amministratore delegato di Ciclat Trasporti Ambiente, cooperativa di Ravenna oggi leader nella gestione dei rifiuti, servizi ambientali e trasporto sull'intero territorio nazionale -. Fare sistema tra imprese è necessario per interloqui-

re con i grandi clienti e rispondere in modo adeguato alle richieste di un mercato che, sempre più, è da considerarsi globale. Oggi la nostra visione è limitata alla clientela locale ma chiunque conosca il panorama economico e lavorativo che abbiamo di fronte sa che se imparassimo a lavorare insieme, per obiettivi comuni, potremmo migliorare le nostre realtà e guadagnare qualcosa in termini di valorizzazione delle risorse umane, riduzione dei costi e, più in generale, efficienza".

Ad oggi le imprese, nonostante l'abolizione parziale delle province e nonostante i tentativi delle associazioni di unificare la rappresentanza, non sono ancora in grado di ragionare in termini di area vasta. Una


  
**CENTRO MATERASSI**
  
**SCONTIAMO TUTTO PER RINNOVO MOSTRA**

## Città Romagna

di crescita economica e di sviluppo sociale e culturale.

Questa visione strategica del futuro permetterebbe alla Romagna di affermarsi - sia a livello nazionale che internazionale - come uno dei territori più virtuosi a livello sociale, economico e culturale, accrescendone competitività e attrattività.

Per questi motivi le nostre Organizzazioni hanno dato vita, con una lettera d'intenti, al progetto Città Romagna, individuando una serie di punti sui quali si sono impegnate a muoversi unitariamente.

Il progetto non intende avanzare rivendicazioni autonomistiche; l'obiettivo è quello di avere una Romagna più forte in una regione più forte. Attraverso il lavoro di quattro tavoli di studio sono state elaborate delle proposte con l'obiettivo di favorire la crescita economica, sociale e culturale e lo sviluppo della società civile e del capitale umano della Romagna: il manifesto di Città Romagna.

Le Organizzazioni firmatarie: Confcooperative Ravenna-Rimini, Cisl Romagna, Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini, Confindustria Forlì-Cesena, Confindustria Romagna, Federalberghi Rimini e Legacoop Romagna.

### IL PARERE DELLE AMMINISTRAZIONI

## Andrea Gnassi, sindaco di Rimini: "Un punto di svolta per promuovere la terra della dolce vita"

Per un territorio come la Romagna, ragionare e agire in termini di area vasta offre vantaggi concreti anche a livello amministrativo e nei servizi ai cittadini. In quest'ottica Andrea Gnassi, sindaco di Rimini, traccia un bilancio specifico di Città Romagna.

**Il progetto va consolidandosi, qual è la situazione dal punto di vista istituzionale?**

"Proprio l'altro giorno, in occasione della presentazione della 'fusione' confindustriale, non solo se ne è discusso ma si è fatto un nuovo, importante passo in questa direzione. Città Romagna non è solo uno step amministrativo e istituzionale ma la conferma che questo percorso sinergico intrapreso dalle città della Romagna ha ormai alla base una solida condivisione generale. Siamo davanti a una svolta che può aprirci una nuova stagione di sviluppo: non più lotta tra campanili confinanti ma forza unitaria di un territorio che è davvero un pezzo della migliore Europa. Adesso abbiamo davanti tre anni in cui dovremo strutturare l'intesa, lavorando e agendo sulle connessioni urbane, dell'accessibilità, dell'economia. Abbiamo posizionato i pilastri, sia il pubblico che il privato, adesso ci prepariamo a tirare su la casa".

**Quali sono vantaggi per il cittadino?**

"Gli esempi non sono sulla carta ma ben visibili e reali. Sulla sanità, ad esempio, l'area vasta Romagna ha consentito di mantenere elevati livelli di efficienza sanitaria, nonostante le pesanti crisi economiche che ha causato contrazioni nella spesa sociale nell'intero Paese. Sapere di poter contare su una sanità pubblica che mette a disposizione il migliore spe-

cialista medico in circolazione, in un raggio di 70/80 chilometri, è una garanzia per il futuro della comunità. Lo stesso vale per il trasporto pubblico, o il ciclo idrico integrato. La convinzione che la complessa questione dei servizi alla persona e alle comunità si risolva con l'autarchia o con il 'sovranismo locale' conduce dritta a un inarrestabile declino".

**Ragionare in ottica di area vasta che impatto può avere sul turismo?**

"Beh, si pensi solo a cosa possa volere dire 'vendere' al mondo un territorio che, da Cattolica a Ravenna, può proporre l'arte bizantina, Leon Battista Alberti, Piero Della Francesca, Dante, Federico Fellini, Pascoli, attraversando spiagge organizzate, colline ricche di arte, storia e ambiente, con un'organizzazione di servizi all'avanguardia. Non ci sono tante aree al mondo che possono presentare un'offerta così ricca e in così pochi chilometri. Ci promuoviamo come la terra della dolce vita. Ed è davvero così".

**L'anno scorso è partito anche Visit Romagna: quali sono i punti in comune tra i due progetti?**

"I punti sono chiari e semplici: la concorrenza ormai internazionale si regge solo unendo forze e sforzi per aree omogenee, mettendo a rete eccellenze, bellezze e servizi. Siamo al punto di svolta perché la consapevolezza su questo obiettivo è diffusa e maggioritaria. Occorre però intensificare i processi sinergici già nel 2020 e soprattutto prendere di petto il tema delle infrastrutture dell'accessibilità. Su questo la Regione ci darà una grande mano".

Marco Guardanti

## ...e, per obiettivi comuni, città"

### ...Ambiente, chiede che Città Romagna non diventi ... far ragionare tutti a livello di sistema

lacuna che, molte aziende, sarebbero già pronte a superare: "Se io continuo a lavorare esclusivamente nel mio 'cortile' e a temere la concorrenza locale, sono già escluso in partenza dalla competizione - prosegue Bagnari -. Il modello Ciclat funziona proprio perché comprende una rete di imprese che fornisce servizi diversi, dalla gestione dei rifiuti alle pulizie, dai trasporti al facchinaggio, proponendo questo come proprio valore aggiunto e potendo contare su di una struttura amministrativa e gestionale unica che, come tale, ci consente di ottimizzare i costi e garantire un livello di professionalizzazione più alto del personale".

L'orientamento comune che manca ancora alla Romagna, e al quale il progetto messo

in campo dalle associazioni di impresa vuol puntare, deve trovare il modo di "abbattere i campanili" e trasformare la volontà politica in azioni concrete a sostegno delle imprese e dell'economia. "Occorre fare in modo che Città Romagna non diventi l'ennesima sovrastruttura ma che sia un progetto in grado di farci ragionare davvero a livello di sistema. È un fatto non da poco, che presuppone una volontà importante delle persone che hanno la possibilità di governare questo processo. La volontà politica però da sola non basta - conclude l'amministratore delegato di Ciclat Trasporti Ambiente -: occorre poter garantire a monte anche una forte determinazione imprenditoriale".

Mabel Altini

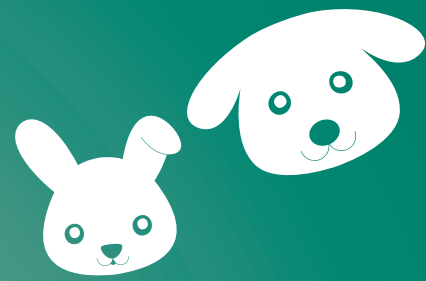


<p><b>OLANDA... TULIPANI IN FIORE</b> Dal 4 al 10 Aprile 2020</p> <p>HEIDELBERG - COLONIA - COBLENZA - STRASBURGO Tour di gruppo in pullman GT da Faenza Hotel 3/4 stelle</p>	<p><b>GIORDANIA</b> Dal 20 al 24 Aprile 2020</p> <p>LA STORIA E IL DESERTO Tour di gruppo con volo da Bologna Hotel 4 stelle</p>	<p><b>ARMENIA</b> Dal 23 Aprile al 2 Maggio 2020</p> <p>DOVE INIZIA LA VIA DELLA SETA Tour di gruppo con volo da Bologna Hotel 4 stelle</p>	<p><b>GRAN TOUR IRAN</b> Dal 5 al 15 Maggio 2020</p> <p>ESSENZE PERSIANE Tour di gruppo con volo da Malpensa MI Hotel 4 stelle</p>
ASSISTENZA CAPOGRUPPO		PULLMAN GT DA FAENZA E LUGO	
<p>agenzia viaggi dal 1981</p>		<p><b>VIAGGI INSIEME</b> Il piacere di viaggiare in gruppo www.brasini viaggi.it</p>	
<p>Faenza: C.so Matteotti, 36/A - Tel. 0546 680867 Lugo: Largo della Repubblica, 14 - Tel. 0545 30630</p>			



# PetStore

CONAD



## Calde offerte per l'inverno.



### FAENZA

Via G.Galilei 4  
PRESSO



### ORARI DI APERTURA

Da lunedì a sabato 8.30 - 21.00  
Domenica 9.00 - 19.30



### MISTER STUZZY

alimento umido completo in patè per cani adulti, con pezzi di carne intera cotta a vapore, senza conservanti e coloranti, disponibile anche per cuccioli, gusti assortiti, 150 g

### OFFERTA

0,59 €/cad.  
€/kg 3,94



### OASY MOUSSE

alimento umido completo per gatti adulti in mousse, disponibile anche per gattini, gusti assortiti, 85 g

### OFFERTA

0,45 €/cad.  
€/kg 5,30

**OFFERTE VALIDE DAL 2 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO 2020  
E ALL'INTERNO TROVI TANTISSIME ALTRE PROMOZIONI**

AGRINTESA

# Apo Conerpo mette in campo un fondo per sostenere gli agricoltori

“Un doveroso impegno del sistema cooperativo per il settore agricolo, ma la situazione resta difficile”

Apo Conerpo, associazione di produttori leader in Europa nella produzione e commercializzazione di frutta fresca e lavorata, ha messo a disposizione degli imprenditori agricoli associati un fondo per sostenere l'acquisto di mezzi tecnici. L'obiettivo è dare un aiuto concreto a chi, a causa della difficile stagione agricola del 2019, si trova ad affrontare un momento di scarsa liquidità. “La campagna è stata disastrosa per il nostro territorio: al difficile mercato estivo ha fatto seguito una sensibile riduzione della produzione autunnale legata a situazioni di natura climatica ma anche al sopraggiungere di forti problematiche di carattere fitosanitario - racconta Raffaele Drei, presidente della cooperativa Agrintesa di Faenza -. In un contesto così difficile, molte imprese agricole stanno attraversando gravi difficoltà economiche e finanziarie ed è per questo che Apo Conerpo e le proprie aderenti si sono poste il problema di come sostenere direttamente le imprese agricole nella ripresa del ciclo produttivo, oltre a impegnarsi a sollecitare tutte le azioni di carattere istituzionale per difendere il settore”.

Queste risorse saranno fondamentali perché le imprese che si trovano in momentanea difficoltà riescano a far fronte alle scadenze pregresse e, contestualmente, possano affrontare gli investimenti necessari per sostenere le campagne future.

Il finanziamento avrà un tasso fisso dell'1,5% e non potrà superare i 3.000 euro per ettaro per le colture pero, melo,

susino e pesco-nettarine: “Per usufruirne occorre presentare le fatture di acquisto dei mezzi tecnici necessari alla produzione - evidenzia il presidente di Agrintesa - e altra documentazione aziendale normalmente richiesta per pratiche di finanziamento. La restituzione avverrà nei 4 anni successivi e le rate saranno scalate dal valore dei conferimenti degli anni seguenti”.

Questo progetto di credito è reso possibile dall'esistenza di un sistema organizzato, solido e cooperativo, ed è nato con l'intento di mettere in campo azioni concrete a sostegno di un comparto che ha sofferto troppo negli ultimi mesi e che vede minata la propria stabilità e la capacità di sopravvivenza sul territorio: “Non nascondiamo che siamo tutti molto preoccupati perché le problematiche che abbiamo affrontato sembrano, ad oggi, di difficile risoluzione. Nelle scorse settimane la Comunità Europea ha, di fatto, tolto l'autorizzazione all'uso di alcuni principi attivi, fra cui quello considerato il più efficace contro la cimice asiatica. La rappresentanza italiana non ha raggiunto l'obiettivo sollecitato con ogni pressione possibile da parte del settore ortofrutticolo e cioè di difendere in Europa uno strumento ritenuto indispensabile alla produzione”.

“Oggi possiamo solo confidare in una deroga nazionale solo parzialmente risolutiva. È un fatto che mette in grave difficoltà la nostra frutticoltura e le nostre filiere. Dovremo poi affrontare situazioni che riteniamo profondamen-



te inique e lesive per il settore come la sugar e plastic tax. Questi elementi esasperano il gap competitivo delle nostre produzioni, generando un problema di competitività non da poco se consideriamo che molta della nostra produzione frutticola si confronta in un mercato globale dove sono presenti i prodotti di altre aree produttive che, al momento, non hanno le nostre stesse difficoltà. Purtroppo dovremo andare avanti rinnovando il nostro impegno e augurandoci che il 2020 non sia un altro anno tutto in salita - conclude -”.

Mabel Altini

Drei: “Non nascondiamo di essere molto preoccupati perché le problematiche che abbiamo affrontato in questi ultimi mesi sembrano, ad oggi, di difficile risoluzione. In particolare i danni da cimice asiatica, viste le recenti decisioni della Ue”

È arrivato l'inverno!

Contro i malanni di stagione sfrutta la protezione della natura e cerca i **kiwi del tuo territorio**. Ricchi di vitamina C e anti ossidanti i **kiwi Agrintesa sono un perfetto alleato della salute**.

richiedi la nostra Newsletter su [www.agrintesa.it](http://www.agrintesa.it) | seguici su

**agrintesa**  
Insieme più grandi

CLAI

# Al fianco di Fondazione Ant per l'assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici

**Il presidente Giovanni Bettini: "Siamo orgogliosi di aiutare questa storica realtà, che lavora da 40 anni per dare dignità a chi soffre"**

In occasione del Natale, il Gruppo Clai ha deciso di sostenere la Fondazione Ant Italia onlus e la sua attività di assistenza sanitaria gratuita domiciliare ai malati di tumore.

"Siamo orgogliosi di dare il nostro contributo a una fondazione che ogni giorno porta assistenza medico-specialistica gratuita a casa dei malati di tumore ma soprattutto, grazie alle sue équipes sanitarie, cerca di dare dignità a chi soffre - spiega Giovanni Bettini, presidente Clai -. L'anima della nostra cooperativa è basata da sempre su un forte senso di responsabilità verso la comunità. È nella natura della cooperativa ascoltare, leggere e vivere le realtà che necessitano di supporto, dando un contributo concreto".

La partnership tra il Gruppo Clai e la Fondazione Ant Italia onlus nasce dalla condivisione di un forte senso di responsabilità sociale. Se da un lato la cooperativa di Sasso Morelli, fin dal primo anno della sua nascita nel 1962, ha aiutato oltre cinquanta identità locali tra società, imprese, associazioni e istituzioni, Fondazione Ant è presente sul territorio italiano da oltre 40 anni e nel 2018, a Imola e in altri 9 comuni dell'hinterland, ha portato assistenza medico-specialistica a casa di 147 pazienti (79 nella sola Imola). Nell'area in questione, dal 1990 a oggi, sono oltre 1.600 i pazienti oncologici che si sono avvalsi delle cure domiciliari Ant.

"Siamo felici di essere affiancati da realtà che, come noi, sono fortemente legate al territorio, supportando progettualità che



hanno un forte impatto sia locale che nazionale - afferma Raffaella Pannuti, presidente Fondazione Ant -. L'amicizia con Clai è segno di come la solidarietà possa concretizzarsi nell'impegno responsabile dell'azienda verso la comunità. Grazie alla sua vicinanza, infatti, i nostri medici e infermieri potranno continuare ad assistere le persone ammalate di tumore mettendo a disposizione la loro umanità e professionalità".

La collaborazione tra il Gruppo Clai e la Fondazione Ant Italia onlus, oltre a sostenere e promuovere l'assistenza sanitaria gratuita domiciliare ai malati di tumore, prevede anche una serie di visite volte

.....  
**"Fondazione Ant è presente a Imola e in altri 9 comuni dell'hinterland. Nel 2018 ha portato assistenza medico-specialistica a casa di 147 pazienti (79 solo a Imola)**  
 .....

alla prevenzione ai dipendenti della cooperativa presso il centro direzionale Villa La Babina.

## Il gruppo Clai acquisisce La Faggiola

Clai annuncia l'incorporazione della cooperativa Agricoop di Palazzuolo sul Senio, nota per i prodotti lattiero caseari a marchio La Faggiola. Un'operazione che allarga la famiglia del Gruppo Clai, dopo l'acquisizione di Zuarina, e diversifica la produzione aprendo al settore latte e formaggi, in un'ottica di salvaguardia delle eccellenze agroalimentari, di tutela dell'artigianalità produttiva tipica della tradizione e di valorizzazione del benessere della comunità territoriale.

La Faggiola raccoglie ogni settimana 20mila litri di latte proveniente esclusivamente dagli allevamenti associati per garantire solo prodotti di altissima qualità e dal sapore unico.

"Ci piace pensare - evidenzia Pietro D'Angeli, direttore Clai - di essere quella 'mano' in più che si aggiunge alle tante che, con passione, da anni lavorano a Palazzuolo, e che potrà dare nuovo slancio e linfa all'attività della cooperativa, con benefici per i soci e i lavoratori, e con ripercussioni sul territorio e i consumatori".



OFFERTA VALIDA  
DAL 13 AL 25 GENNAIO

**clai** 

**SVIZZERE  
"ROMAGNOLE"**

MISTE BOVINO E SUINO

**3x2**

**33% di sconto**

*macellerie del contadino*

**FAENZA**  
Via S. Silvestro, 176  
Tel. 0546 646435

[www.macelleriedelcontadino.it](http://www.macelleriedelcontadino.it)

In più in tutti i nostri Punti Vendita, direttamente dal macello, le carni fresche di suino nato ed allevato in Italia per i salumi "da fare in casa". **GRANDE CONVENIENZA ED ASSORTIMENTO!**

CAB

# Il Brisighello eletto come miglior extravergine Dop fruttato medio

Riconoscimenti e nuovo sito internet per la cooperativa brisighellese che continua il percorso di innovazione e promozione dei propri marchi

Riconoscimenti prestigiosi e nuovo look per la cooperativa Cab Terra di Brisighella, che nel mese di dicembre si è aggiudicata con il "Brisighello" il premio come miglior olio extravergine di oliva Dop fruttato medio.

La premiazione è avvenuta il 7 dicembre scorso a Roma, presso l'Hotel Westin Excelsior, durante la presentazione di Flos Olei 2020, la più importante guida ai migliori extravergine del mondo. Un altro segno di quanto la cooperativa brisighellese stia lavorando per posizionare il suo brand e i suoi prodotti nei canali più prestigiosi del settore. A tal proposito è stato lanciato nei giorni scorsi il nuovo sito della Cab, "un progetto - afferma il presidente Sergio Spada - che si inserisce in un più ampio processo di rinnovamento dell'immagine del nostro marchio che prenderà maggiormente piede nel corso del 2020".

Il nuovo portale è stato studiato per permettere anche la vendita dei prodotti, quindi all'indirizzo [www.terradibrisighella.it](http://www.terradibrisighella.it) è possibile scoprire una grande varietà di prodotti tipici e di eccellenze del territorio brisighellese: oli, vini, aceti, distillati, ecc, attraverso un'esperienza di navigazione semplice e intuitiva. Tra le pagine online sono presenti anche la storia della cooperativa, informazioni sulle peculiarità del territorio e sulla millenaria coltivazione olivicola, oltre che gli eventi e le iniziative promosse dalla Cab. Parallelamente allo sviluppo del progetto, sono state pianificate strategie di digital marketing, scelta e ottimizzazione delle parole chiave, che avranno un ruolo importantissimo nella corretta indicizzazione e nell'attività di posizionamento del nuovo sito web. (I.r.)



Sul nuovo sito internet, [www.terradibrisighella.it](http://www.terradibrisighella.it), è possibile acquistare tutti i prodotti di eccellenza del territorio brisighellese

PESCA

## Via libera dall'Europarlamento alla deroga sulla taglia minima delle vongole

La Commissione Pesca del Parlamento Europeo ha dato ragione all'Italia: la pesca alle vongole di diametro pari a 22 millimetri è concessa per un altro anno nelle acque italiane, in deroga alle dimensioni minime europee fissate a 25 millimetri. Esultano i 120 pescatori romagnoli che, con le loro 54 barche, potranno tornare a navigare in Adriatico, almeno fino al 31 dicembre 2020.

"È un'ottima notizia per i nostri pescatori - spiega Vadis Paesanti, vicepresidente Confcooperative FedAgriPesca Emilia Romagna - L'organo scientifico della commissione Pesca ha realizzato studi che hanno confermato quanto affermiamo da tempo, con il supporto di dati e ricerche scientifiche: la vongola Venus Gal-

lina, più nota come pavarazza, nel nostro tratto di Adriatico non riesce a raggiungere i 25 mm di dimensione. La nostra pesca quindi, non solo si è dimostrata non lesiva per l'ambiente e l'ecosistema delle vongole ma anzi, i dati confermano come le nostre scelte favoriscano lo sviluppo della Venus Gallina, permettendo la crescita sana di nuovi esemplari dopo la raccolta da parte nostra degli adulti". Soddisfazione per la decisione Ue è stata espressa anche dal ministro delle Politiche agricole, Teresa Bellanova. "Abbiamo lavorato - ha detto la Bellanova - per dare massima tutela ai nostri pescatori e siamo soddisfatti di questo risultato che permette di pescare le vongole nei mari italiani in maniera sostenibile dal punto

di vista ecologico ed economico. Sono contenta che il buon senso abbia prevalso, visto che non vi erano reali motivi biologici per opporsi al piano di gestione, e ogni obiezione sarebbe stata motivata solo da questioni di mercato. Questo è un caso scuola, noi vogliamo salvaguardare la nostra pesca confrontandoci con la scienza anche su altre specie".

Ora serve continuare in questa direzione: "Occorre che il Sistema-Paese si attivi subito, in tutte le sedi necessarie e di concerto con i pescatori - esorta Paesanti -, con l'obiettivo di raccogliere altri dati ancora più completi e inequivocabili. Dobbiamo assicurarci che la deroga venga confermata ulteriormente, puntando a renderla definitiva dopo il 2020". (I.r.)



FAENZA

**First**  
C.so Mazzini 25/A  
Tel. 0546 28336

**Le Cicogne**  
Via Galilei 4/20  
Tel. 0546 623444

**Le Maioliche**  
Via Bisaura 1/3  
Tel. 0546 46655

 OTTICA  
**DIECI DECIMI**  
WWW.OTTICADIECIDECIMI.COM

**FORLÌ**  
**Vintage Forlì**  
Viale Italia 145  
Tel. 0543 33294

**IMOLA**  
**Vintage Imola**  
Via Emilia 200,  
P.za Matteotti  
Tel. 0542 783476

**Pedagna**  
Via Puccini 50/B  
Tel. 0542 681319

SALDI  
FINO AL **50%**

SU OCCHIALI  
DA VISTA  
E DA SOLE



kia.com

# Riduciamo le emissioni, non la scelta.



Sportage GPL

Sportage  
Mild-Hybrid

Niro Elettrica  
coming soon

Niro Hybrid



The Power to Surprise

Con Kia oggi è più facile scegliere come muoversi in città.  
Scegli la soluzione ideale tra GPL, ibride ed elettriche.

Ti aspettiamo in Concessionaria.

## COMAC

**Comac s.r.l.**

Via E. Valzania, 57  
47121 Forlì (FC)  
Tel. 0543 61546

Via A. Ascari, 165  
47521 Cesena (FC)  
Tel. 0547 631528

#### Limitazioni garanzia\*

\*Garanzia 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, per perdite di capacità al di sotto del 65% della capacità originaria della batteria. La riduzione di capacità delle batterie sulle vetture PHEV, HEV e MHEV non è coperta dalla garanzia. Per minimizzare la possibile riduzione di capacità, consultare il libretto di uso e manutenzione della vettura. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria basso voltaggio 12V/48V (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 Km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su [www.kia.com](http://www.kia.com) e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (lx100 km): Niro da 1,3 a 4,2. Sportage da 4,2 a 9,3. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): Niro da 29 a 97. Sportage da 110 a 169. Niro EV: Consumo elettrico combinato (Wh/km) da 153 a 159.

## ECCELLENZE

# Caviro tra i "migliori datori di lavoro" 2020

Il gruppo al 5° posto nel settore Bevande in una classifica stilata da Itqf in media partner con La Repubblica

Dopo la presentazione del Bilancio di Sostenibilità, che ha messo in luce i traguardi raggiunti sul fronte ambientale e sociale, nelle scorse settimane il Gruppo Caviro ha raccolto ulteriori riconoscimenti: da un lato la sua sede faentina è stata teatro della presentazione di un importante progetto di ricerca dedicato al recupero dei sottoprodotti della vinificazione e, dall'altro, il gruppo è stato premiato come uno tra i migliori datori di lavoro secondo

la classifica Top Job 2020.

## Eccellenza di welfare e carriera

È l'Istituto tedesco qualità e finanza (Itqf), in media partner con il quotidiano La Repubblica, ad aver pubblicato lo studio sulle eccellenze di welfare aziendale e carriera in Italia in cui Caviro si è aggiudicata il 5° posto nel settore Bevande. L'Itqf ha analizzato le 2.000 aziende con il maggior numero di dipendenti in Italia (insieme a Caviro

ci sono, ad esempio, Ikea, Nespresso Italia, Barilla) attraverso il metodo del social listening, ossia raccogliendo frasi in italiano con riferimento al datore di lavoro all'interno del web negli ultimi 12 mesi, e ha poi elaborato una classifica finale dove ha inserito le realtà che si erano distinte dal punto di vista economico e qualitativo del lavoro. "Essere la più grande cantina d'Italia comporta una precisa responsabilità nei confronti delle persone, della comunità e dell'ambiente - si legge nella locandina realizzata dal Gruppo per annunciare il premio -. Rispetto, soddisfazione e senso di appartenenza sono la chiave per unire chi collabora con noi, ogni giorno, dalla vigna alla tavola".

## Tutto si trasforma

"Biovale è uno dei più importanti progetti di recupero legati al settore vitivinicolo promosso negli ultimi anni. Le tecnologie messe a punto all'interno del progetto sono assolutamente futuribili e, già nei prossimi mesi, potrebbero essere integrate con successo nella filiera". Con queste parole Rosa Prati, responsabile Ricerca e sviluppo di Caviro, ha annunciato l'innovativo progetto promosso da Ager (Fonda-

zioni in rete per la ricerca agroalimentare) e presentato proprio nella sede di Caviro nelle scorse settimane. Biovale include la tecnologia Sfe (Supercritical fluid extraction), che prevede l'estrazione dalle vinacce di composti bioattivi utilizzando "anidride carbonica supercritica", ossia in condizioni di alta pressione e senza uso di solventi chimici, alla quale si affianca una tecnologia che trasforma i sottoprodotti della produzione vinicola in bio-elettricità attraverso un sistema di celle a recupero di energia. Le tecnologie di recupero perfezionate all'interno del progetto, standardizzate e replicabili in molte industrie enologiche, hanno già superato la fase di sperimentazione grazie a progetti pilota messi a punto in collaborazione con le Università di Udine, Bologna e Roma "Tor Vergata". Caviro, che è da sempre in prima linea per la promozione di un modello di produzione a basso impatto ambientale, è da tempo impegnata nel recupero dei sottoprodotti dell'industria vinicola che, attraverso la propria divisione Caviro Extra, vengono trasformati in prodotti nobili per l'alimentare, il farmaceutico, l'agricoltura e, grazie a recenti investimenti, anche in biometano. (m.a.)

Pietro Cassani, enologo Caviro dal 1987

Giorgia Lamanna, enologa Caviro dal 2019

**"Lavoriamo in un Gruppo che crede nel rispetto."**

Premio come datore di lavoro d'eccellenza "Top Job 2020" al Gruppo Caviro

Essere la più grande cantina d'Italia comporta una precisa responsabilità nei confronti delle persone, della comunità e dell'ambiente. Rispetto, soddisfazione e senso di appartenenza sono la chiave per unire chi collabora con noi, ogni giorno, dalla vigna alla tavola.

CAVIRO  
IDEATI COCCOVANO MILERI, DALLE BACCI

caviro.it

## I vini della Linea 1502 da Vinci in Romagna entrano al Teatro Diego Fabbri di Forlì

Si è consolidata quest'anno la collaborazione di Caviro con il Teatro Diego Fabbri di Forlì. La cooperativa vitivinicola ha infatti deciso di partecipare come main sponsor alla stagione teatrale 2019-2020, diretta da Accademia Perduta Romagna Teatri, e di offrire alcuni eventi speciali collegati a quattro spettacoli in calendario. Nel dettaglio Caviro proporrà cinque degustazioni dei propri vini della linea 1502 da Vinci in Romagna, prima dello spettacolo, nel foyer (dalle 20 alle 21) e durante gli incontri con gli artisti al ridotto (dalle 18 alle 19). Questi gli spettacoli scelti: Don Chisciotte con Alessio Boni e Serra Ylmaz nella serata dell'11 gennaio; Wiston vs Churchill con Giuseppe Battiston del 21 gennaio; Trascendi e Sali con Alessandro Bergonzoni del 1 aprile. Questi invece gli incontri con gli artisti: Alessio Boni l'11 gennaio e Vincenzo Salemme il 21 marzo. I vini in degustazione saranno Pignoletto Spumante Doc e Sangiovese Superiore Riserva. Per tutta la stagione, i vini della linea 1502 da Vinci in Romagna si potranno degustare, in esclusiva, anche nella zona bar del ridotto del teatro.

**AGRISOL**

Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione  
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto  
Conferimento cereali - Servizio macchine

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

**Amorino**

impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

SOA Nord Alpi UNI EN ISO 9001:2008

**INNOVAZIONE**

Il nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, entrato in vigore nei mesi scorsi, diventerà pienamente operativo a partire da agosto e cambierà, e di molto, il modo di fare impresa delle aziende italiane, soprattutto quelle di piccola e media dimensione. "La prospettiva di gestione cambia completamente e le imprese, sulla base ovviamente delle dimensioni, saranno tenute ad adeguare il proprio assetto organizzativo, amministrativo e contabile introducendo strumenti quali controllo di gestione, piano industriale, budget e business plan - evidenzia Roberto Righetti, direttore del centro servizi Linker Ravenna-Rimini -".

**I controlli sulla gestione**

Sostanzialmente il nuovo codice nasce per evitare che molte imprese entrino in situazione di default, senza rendersene conto in tempo utile, grazie all'introduzione di alcuni indicatori che possono segnalare in anticipo eventuali situazioni di crisi o debolezza: "Gli organi di controllo che dovranno essere introdotti in azienda, ossia sindaci e revisori, vigileranno su tali indicatori, segnalandoli in primo luogo all'impresa e in seconda istanza all'Ocri, Organismo di composizione della crisi istituito presso la Camera di commercio di competenza - prosegue Righetti -. A quel punto l'impresa avrà 90 giorni per riportare l'azienda in sicurezza, trascorsi i quali verrà attivata una delle procedure previste dal codice. Rimane ferma per le cooperative la liquidazione coatta amministrativa anche se occorrerà bene comprendere, in base alle indicazioni ministeriali, come si coniughi con tali nuovi meccanismi".

Le nuove procedure incideranno sui costi dell'impresa ma saranno compensate da una maggiore solidità e certezza della gestione: "La cosa che, ad oggi, spaventa di più le piccole cooperative sono proprio i costi - sottolinea Andrea Pazzi, direttore di Confcooperative Ravenna-Rimini -. Un collegio sindacale, per fare un esempio, può costare anche dai 7 ai 10mila euro all'anno per una piccola o

# Codice della crisi d'impresa: entro agosto dovranno essere introdotti gli organi di controllo in azienda

**Piano industriale, budget e business plan saranno gli strumenti fondamentali per affrontare la nuova normativa**

media cooperativa che è obbligata a dotarsi di questo organo non è una spesa da poco. Si aggiungono costi anche a realtà spesso fragili e auspichiamo che, nei prossimi mesi, si concretizzi con maggiore chiarezza un sistema che sia ben adeguato alle dimensioni dell'impresa da tenere sotto controllo".

**Più responsabilità per gli amministratori**

La normativa introduce anche nuove responsabilità in capo agli amministratori e anche questo, soprattutto nel caso delle cooperative, è un'evoluzione non da poco perché spesso i consigli di amministrazione sono molto numerosi e non sempre i soci sono adeguatamente formati per il ruolo che rivestono o andranno a rivestire. In particolare, nel codice civile, è stato introdotto un cambiamento sostanziale e l'art. 2486 adesso recita così: "Quando è accertata la responsabilità degli amministratori a norma del presente articolo, e salva la prova di diverso ammontare, il danno risarcibile si presume pari alla differenza tra il patrimonio netto alla data in cui l'amministratore è cessato dalla carica o, in caso di apertura di una procedura concorsuale, alla data di apertura di tale procedura e il patrimonio netto determinato alla data in cui si è verificata una causa di scioglimento di cui all'articolo 2484". "Da anni noi mettiamo in campo una formazione rivolta proprio ai componenti, anche neoeletti, dei consigli di amministrazione delle cooperative - prosegue Pazzi -. Quest'anno, tra l'altro, all'interno di questo progetto

abbiamo dedicato un modulo specifico proprio alla normativa sulla crisi d'impresa".

**Formazione al centro**

Ed è proprio la formazione uno dei fulcri della riforma perché, se adeguatamente utilizzata, potrebbe rappresentare un trampolino importante per le imprese che riescono a integrare la nuova visione prevista dal Codice della crisi: "Non tutti i responsabili

amministrativi delle cooperative che seguiamo, mi riferisco soprattutto alle realtà di piccola e media dimensione, sono oggi in grado di supportare le cooperative in questo percorso - conclude il direttore di Linker Ravenna-Rimini -. Per questo motivo la nostra struttura ha deciso di mettersi al servizio delle associate e sostenere gli amministrativi e gli amministratori in percorsi dedicati ad approfondire le proprie

competenze sul controllo della gestione, consentendo l'introduzione di strumenti di forward looking (guardare avanti), che implicano la pianificazione delle attività (piani di business, budget, gestione della tesoreria, ecc.). Non si potrà più continuare ad imparare a posteriori (backward looking), magari sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio, com'è andata la gestione".

**Mabel Altini**

Confcooperative Ravenna-Rimini in campo per sostenere le cooperative nella "transizione digitale"



Si è svolto a Ravenna lo scorso dicembre l'approfondimento "La transizione digitale. Gli strumenti per affrontarla" aperto a tutte le cooperative associate. L'incontro è stato il primo di una serie di workshop in programma nel 2020 nei territori di Ravenna e Rimini e pianificati secondo modalità nuove di lavoro, con interventi brevi, tavoli di lavoro, confronto tra esperti e partecipanti. "Una parte di questi incontri - sottolinea Pier Nicola Ferri di Confcooperative Ravenna-Rimini - saranno dedicati agli strumenti di gestione aziendale e pianificazione, soprattutto in vista delle modifiche introdotte dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza".

**CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI**

ampia scelta ed esperienza a disposizione di imprese e artigiani

**Gas tecnici   Saldatura   Antinfortunistica   Climatizzazione**

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA)   Tel. 0546 620325   Fax. 0546 622039   E-mail: info@utentigastecnici.it

in piazza

## FINANZIAMENTI

# Cooperfidi, da dieci anni a sostegno dell'economia cooperativa

**Novità: grazie all'accordo con il Fondo europeo Easi-Fei la garanzia per l'accesso al credito può essere attivata anche per le piccole-medie imprese**

Cooperfidi, l'organismo nazionale di garanzia della cooperazione italiana, ha compiuto 10 anni e li ha festeggiati nei giorni scorsi con un evento a Bologna, un'occasione per approfondire le opportunità e le novità di questo importante strumento sostenuto dalle centrali cooperative Agci, Confcooperative e Legacoop, riunite sotto l'Alleanza delle cooperative italiane.

"Cooperfidi è uno strumento a sostegno dell'economia cooperativa e a disposizione di tutte le imprese cooperative che necessitano di un garante per accedere al credito, con condizioni agevolate e a costi contenuti - spiega Pier Nicola Ferri, responsabile ufficio crediti e finanziamenti Confcooperative Ravenna-Rimini -. I progetti per i quali si può richiedere la garanzia di Cooperfidi riguardano le attività di sviluppo in ogni tipo

di settore e i processi di organizzazione e ristrutturazione aziendale. Normalmente l'organismo offre una garanzia pari al 50% del finanziamento ottenuto, ma si può arrivare anche all'80% nei casi in cui siano coinvolte start-up, imprese giovanili o imprese femminili".

Fino a poco tempo fa Cooperfidi era per lo più utilizzato da imprese di medie dimensioni e con un'adeguata patrimonializzazione, mentre oggi anche le piccole imprese cooperative possono usufruirne più facilmente: "Cooperfidi ha sottoscritto una speciale convenzione con il Fondo europeo di investimento Easi-Fei per lo sviluppo dell'imprenditoria sociale - continua Ferri -. Grazie a questo accordo l'accesso al credito può essere garantito anche a quelle imprese che, a causa delle piccole dimensioni e di una credibilità bancaria ri-

dotta, difficilmente si vedono accettate dalle banche delle richieste di prestito. Le piccole imprese hanno, inoltre, un ulteriore vantaggio, il poter disporre di un tasso agevolato e di maggior tutela grazie agli accordi stretti tra Cooperfidi e gli istituti bancari".

L'organismo di garanzia ha accordi con tutti i principali istituti di credito sul territorio nazionale, in particolar modo con le banche di credito cooperativo. L'ufficio Crediti e finanziamenti di Confcooperative Ravenna-Rimini è a disposizione di tutte le cooperative associate interessate ad approfondire le opportunità dell'organismo di garanzia e ad affiancarle in fase di compilazione della documentazione necessaria per accedere al servizio. Per maggiori informazioni: Confcooperative Ravenna-Rimini, 0544 37171.

**Ilaria Florio**

continua da pagina 1

## Un invito al voto

In questi anni la regione Emilia-Romagna è cresciuta e si è affermata contribuendo a portare il nostro territorio e le nostre comunità ai primi posti in Italia e in Europa. I tratti della profonda crisi che attraversa il Paese rischiano tuttavia di produrre ricadute negative anche nelle realtà più solide. La prossima legislatura si presenta pertanto impegnativa: occorre consolidare le performance ottenute, dare efficacia ai provvedimenti assunti (dalla legge sull'economia circolare, alla legge sul contenimento del consumo del suolo...), incrementare e innovare gli interventi sul welfare, dar corso a interventi a tutela e salvaguardia del territorio, mantenendo costantemente alta l'attenzione sulla qualità del lavoro e sull'occupazione. Ci auguriamo che le forze che si candidano alla presidenza vogliano dare continuità alle politiche regionali tenendole strettamente ancorate al contesto europeo. Un'Europa da riformare, che sia più attenta all'equità sociale e agli investimenti, in particolare attraverso la green economy.

Condividiamo quanto è stato realizzato nel sostegno alla fragilità e nei servizi alla persona. Su proposta della cooperazione è stato definito un sistema di accreditamento che consente di non ricorrere a gare al massimo ribasso per quanto riguarda servizi destinati ad anziani e disabili e all'infanzia.

La cooperazione, assieme alla Regione, si pone l'obiettivo di far sì che il lavoro sia sempre più di qualità, a partire dalla sicurezza nel e del posto di lavoro e dalla valorizzazione del ruolo delle donne, per toccare la questione delle retribuzioni che devono consentire a ogni persona e a ogni famiglia di vivere con tranquillità e investire sul proprio futuro. A partire dai valori che stanno alla base del movimento cooperativo, la cooperazione emiliano-romagnola ha elaborato una serie di idee e proposte da sottoporre alle candidate e ai candidati alla presidenza della Regione che, come di consueto, inviteremo al confronto in occasione delle scadenze elettorali.

*Tratto da una nota di ACI, Alleanza delle Cooperative Emilia-Romagna*

## INSERIMENTO LAVORATIVO

## La forza e il valore, anche economico, della cooperazione sociale

"Il buon lavoro delle 243 cooperative sociali di inserimento lavorativo (tipo B) presenti in Emilia-Romagna fa risparmiare alla Pubblica amministrazione circa 20 milioni di euro all'anno, offrendo una prospettiva occupazionale e di ritrovata dignità a oltre 5.300 persone con svantaggi certificati che altrimenti sarebbero completamente a carico della collettività".

Questi, e tanti altri, i numeri presentati da Confcooperative Federsolidarietà, Legacoop Sociali e Agci Solidarietà nel corso del convegno "Il buon lavoro. Imprese, innovazione, inclusione", un evento organizzato lo scorso dicembre a Bologna per discutere del ruolo delle cooperative sociali di inserimento



lavorativo. "Queste realtà sono un presidio di inclusione sociale e democrazia economica imprescindibile per il welfare della nostra regione. Occupano 6mila persone senza svantaggi, a cui si aggiungono 5.300

lavoratori svantaggiati: 3.800 assunti con il contratto di lavoro delle cooperative sociali e altri 1.500 tramite tirocini. In questo modo generano un doppio valore per la comunità: da un lato aiutano e valorizza-

no le persone con disabilità e svantaggi di ogni tipo offrendo loro una possibilità di riscatto e di espressione delle proprie abilità, dall'altro evitano alla Pubblica amministrazione i relativi costi di assistenza, generando così un beneficio economico per la collettività - hanno aggiunto i rappresentanti delle tre centrali cooperative -".

La maggior parte dei lavoratori svantaggiati inseriti in cooperative sociali di tipo B presenti in regione (circa la metà) è costituita da disabili fisici e psichici; ci sono poi persone con dipendenze patologiche, pazienti psichiatrici, persone in condizioni di fragilità, detenuti e minori. I settori di intervento spaziano da pulizia e manutenzione del verde a igiene ambientale, assemblaggi, gestione di strutture ricettive, trasporti, fino a tipografia, custodia dei parcheggi e delle biblioteche. (I.r.)

# Bottega dei Servizi

**La Bottega dei Servizi  
ti semplifica la vita!**

qualità  
professionalità  
legalità

**Badanti, prestazioni sanitarie  
e pasti a domicilio,  
pulizie, giardinaggio...**

Bottega dei Servizi: via Cassino 79/c Ravenna · tel. 0544.271321 - 337.1033697 · bottegadeiservizi@solcoravenna.it  
Aperti da lunedì a venerdì 9.30-13.00, pomeriggio su appuntamento.



## Il bar all'italiana, firmato McDonald's®.

vieni a scoprire un McDonald's® tutto nuovo.

McCafé



McDonald's FAENZA - via Vietri sul Mare, 4



Via Righi, 52 - 48018 Faenza RA  
Tel. 0546 620550 - Fax 0546 621976  
cmcf@cmcf.it - www.cmcf.it



Da oltre 60 anni costruiamo il vostro futuro



Nuove costruzioni



Restauro e risanamento  
conservativo



Manutenzioni civili  
e industriali



Immobiliare



Interventi di risparmio  
energetico

## SUPPORTO ALLE IMPRESE

# Come accedere al Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione?

**Confcooperative Ravenna-Rimini è un punto di riferimento per abilitarsi al portale acquistinretepa.it**

Confcooperative Ravenna-Rimini mette a disposizione uno Sportello di supporto per tutte le imprese che desiderano entrare nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) e, quindi, vogliono proporre alle amministrazioni beni e servizi tramite un collegamento diretto. "Confcooperative è un ente abilitato e, come tale, offre un servizio specifico per chi si vuole abilitare al Mepa, il mercato digitale per gli acquisti sotto soglia comunitaria di beni, servizi e lavori di manutenzione - evidenzia Michela Baldi, responsabile del servizio per Confcoope-

ative Ravenna-Rimini -. Accedere a questo mercato, in particolare per le piccole e medie imprese, è un'opportunità significativa perché le amministrazioni possono acquistare beni e servizi scegliendo tra le imprese pubblicate in un elenco consultabile su acquistinretepa.it e negoziando direttamente con i fornitori".

In pratica Confcooperative Ravenna-Rimini fornisce supporto per la registrazione e abilitazione della propria impresa al portale acquistinretepa.it e per l'utilizzo del sistema, in caso di richiesta di offerta o per qualsiasi altra esigenza. "Una volta

abilitati si viene inseriti in un elenco di categorie per area merceologica e a, quel punto, la pubblica amministrazione può consultare in qualunque momento l'elenco dei potenziali fornitori, richiedere un'offerta o fare un ordine diretto - spiega Baldi -. L'iscrizione al portale è gratuita e definitiva".

Le aree merceologiche alle quali è possibile abilitare la propria azienda sono: alimenti, ristorazione e buoni pasto; arredi e complementi; attrezzature e indumenti; editoria, eventi e comunicazione; energia, carburanti e lubrificanti; gestione immo-

bili; informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio; lavori; prodotti, materiali e consumabili; rifiuti; sanità, ricerca e welfare; Servizio per il funzionamento della Pa.

Per il servizio, che richiede circa 15/20 giorni dal momento dell'avvio della pratica all'abilitazione, Confcooperative Ravenna-Rimini richiede un contributo minimo con un costo convenzionato per le associate. Per informazioni Michela Baldi (0546 26084, baldi.m@confcooperative.it oggetto e-mail Richiesta informazioni Mepa).

**Mabel Altini**

## BUONE NOTIZIE

## Omnia mette in campo il noleggio a lungo termine anche per veicoli attrezzati per il trasporto di persone con disabilità

**Il direttore Sirtoli: "Il servizio è comprensivo di tutto e garantisce una certezza della spesa che puoi pianificare mese per mese, senza sorprese e senza tenere bloccati dei fondi. Un'opportunità per le cooperative sociali"**

Omnia Assicurazioni, l'agenzia assicurativa con oltre vent'anni di esperienza nella mobilità che ha sede a due passi da Confcooperative Ravenna-Rimini, ha attivato un nuovo servizio di noleggio a lungo termine di veicoli per privati, liberi professionisti ed imprese. "Dopo diversi mesi di riflessioni e analisi abbiamo identificato e stretto un accordo con una primaria società attiva nel settore, in grado di garantire servizi post vendita adeguati - spiega Laura Sirtoli, direttore di Omnia Assicurazioni -. Relativamente ai mezzi attrezzati per persone con disabilità o per anziani, inoltre, l'elemento che ci interessa evidenziare è che questo servizio viene svolto attraverso un partner produttore e leader europeo in allestimenti per il trasporto di persone con disabilità, quindi siamo in grado di fornire soluzioni personalizzate con servizio di assistenza in tutta Italia".

Questa nuova attività è stata attivata grazie alle sollecitazioni dei clienti di Omnia: "Per



le cooperative sociali che, per svolgere le proprie attività, spesso devono dotarsi di mezzi attrezzati per il trasporto di persone con disabilità è un'opportunità davvero

notevole - continua Sirtoli -. Tante cooperative hanno mezzi molto vecchi che non hanno la possibilità di cambiare senza pianificare per tempo l'investimento. Il noleg-

gio è comprensivo di tutto e ti garantisce una certezza della spesa che puoi pianificare mese per mese, senza sorprese e senza tenere bloccati dei fondi".

La proposta tiene conto di ogni dettaglio: manutenzione ordinaria e straordinaria, bollo, assicurazione e assistenza. "Se, ad esempio, il sollevatore della carrozzina si dovesse bloccare durante la vacanza, sarebbe sufficiente chiamare il numero verde per ricevere assistenza in loco, grazie ad una rete di officine specializzate e convenzionate presenti in ogni regione. Infine - conclude il direttore di Omnia Assicurazioni - abbiamo un tecnico di riferimento che è a disposizione dei clienti in tutta la fase di preventivazione, personalizzazione e assistenza contrattuale ma che, quando necessario, interviene per dare supporto anche dopo l'attivazione del noleggio".

Per informazioni omnia@confcooperative.it, 0541 791660, via Caduti di Marzabotto, 38 Rimini. (m.a.)

**baggioni**  
arredamenti a Reda

Reda di Faenza - RA  
Via Caroli 13 - Tel. 0546 639295  
[www.baggioniarredamenti.it](http://www.baggioniarredamenti.it)

SCAVOLINE  
ALGOE  
LUGO  
Via Rimezzano, 77/1 Lugano (RA)  
Tel. 0545 33204

**IL PENNELLO**

tinteggiatura  
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI  
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO  
RESTAURO CEMENTO ARMATO  
RISANAMENTO MURATURE UMIDE  
OPERE IN CARTONGESSO

Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747  
[www.ilpennellosnc.it](http://www.ilpennellosnc.it)

## ANDAMENTO

# Il Pet Store di Faenza chiude un 2019 davvero positivo

**Oltre 500 articoli in promozione ogni mese, qualità e gentilezza in un negozio dalla parte degli animali**

Bilancio positivo per il Pet Store Conad del centro commerciale Le Cicogne di Faenza. Il negozio dedicato agli amici animali, aperto due anni fa, ha infatti chiuso il 2019 con risultati oltre le aspettative.

“Il nostro punto vendita è partito un po' in sordina - racconta la caponegozio Claudia Cardelli -. All'inizio ci conoscevano solo i clienti del centro commerciale Le Cicogne, oggi invece, grazie alle campagne promozionali sul territorio e al passaparola innescato dai nostri clienti, vengono persone anche dai paesi limitrofi, proprio per fare acquisti qui da noi”.

I numeri parlano chiaro: oltre 1000 scontrini battuti alla settimana e una percentuale di crescita del 25% rispetto allo scorso anno. I motivi sono da ricercare nella qualità dei prodotti proposti, nella convenienza e nell'affabilità degli addetti. “I nostri clienti sanno che qui possono trovare la qualità delle marche superpremium, la convenienza dei prodotti in promozione che solo una grande realtà come Conad può offrire, le opportunità di sconto che decidiamo di proporre noi ciclicamente, la professionalità e la gentilezza del personale, un aspetto mai scontato e che spesso ci viene fatto notare”. Venendo alle promozioni, tra quelle organizzate da Conad a livello nazionale e quelle interne impostate da Cofra, si possono contare oltre 500 articoli a prezzi vantaggiosi ogni mese. “Il nostro punto vendita può rispondere a tutte le esigenze di chi ha un animale in casa: dalla grande varietà di cibo ai diversi prodotti per l'igiene, il riposo e il divertimento - continua la caponegozio -. Siamo specializzati in tutto ciò che serve per pesci, roditori, uccelli, cani e gatti. Inoltre il nostro Pet Store fornisce dei servizi extra come l'incisione del nome del proprio animale sulla medaglietta da attaccare al collare e il lavaggio e la sanificazione delle cucce”.

Ciò che differenzia però maggiormente il PetStore delle Cicogne, l'unico nel circondario faentino, è il clima di casa che si instaura tra clienti e personale del negozio: “Abbiamo un buon rapporto di amicizia e fiducia con le persone che frequentano il nostro negozio e anche con i loro animali! Abbiamo addirittura una cagnolina, Carolina, che



In alto l'ingresso del Pet Store all'interno del centro commerciale Le Cicogne. A sinistra Carolina, affezionata cliente del punto vendita

## Concorso "Insieme da 60 anni"

È stata una cliente del Pet Store di Faenza ad aggiudicarsi il primo premio, del valore di 200mila euro per l'acquisto di una casa, del concorso Conad "Insieme da 60 anni". Complimenti alla signora da tutto lo staff del Pet Store e da Cofra.

ogni volta che viene qui con la sua padrona corre davanti al bancone in attesa di un invito a recarsi dietro la cassa, dove sa che ci sarà un gustoso premio ad attenderla!” L'amore per tutti gli animali viene espresso anche attraverso le diverse iniziative solidali organizzate e partecipate dal Pet Store: il punto vendita, infatti, raccoglie prodotti e aiuti per le associazioni Enpa, Ente nazionale protezione animali, e per Leida, Lega italiana difesa animali, mentre a livello nazionale ha partecipato alla colletta alimentare per gli animali abbandonati organizzata da Conad, che ha portato alla raccolta di 11mila euro equivalenti a 27.414 pasti. (i.f.)

## Aria di rinnovamento al Bricofer Le Maioliche

Dureranno da gennaio a inizio aprile i lavori di ristrutturazione del Bricofer del centro commerciale Le Maioliche di Faenza. L'importante progetto di restyling non influirà però sul normale funzionamento del negozio, che continuerà a garantire ai propri clienti gli orari di apertura canonici. I lavori interesseranno più o meno tutti i comparti che, oltre ad apparire più funzionali, saranno provvisti di nuove gamme di prodotti, più vicine alle esigenze di ogni cliente. “Ci scusiamo per i disagi che si potranno creare durante tutta la durata della ristrutturazione - sottolinea il responsabile Marco Lapalorcia - ma per noi è davvero importante che il nostro negozio sia in grado di fornire qualità e ampia scelta merceologica, oltre che un aspetto funzionale e facilmente fruibile”.



**Tra il dire e il fare.**

**Faenza (RA) via Volta, 11**  
Tel. 0546 620655  
lunedì-sabato:  
8-13/15-19.30  
domenica chiuso

**Faenza (RA) via Bisaura, 1/3**  
**Centro Comm.le "Le Maioliche"**  
Tel. 0546 646867  
lunedì-sabato no stop: 9-20  
domenica no stop: 10-20.30

## CISL

Dal 1 gennaio 2020 è entrata in vigore la nuova Legge di Stabilità e, secondo il segretario di Cisl Romagna Francesco Marinelli, la Manovra mostra varie lacune: "Tanti temi non sono stati trattati in modo esauriente dal Governo, mancano risposte adeguate a problemi importanti. Per questo Cisl, insieme a Cgil e Uil, ha organizzato tre manifestazioni in Piazza Santi Apostoli a Roma il 10, 12 e 17 dicembre scorso, toccando ogni volta tematiche diverse".

La prima manifestazione verteva su città, infrastrutture, crisi aziendali e Mezzogiorno. "Siamo scesi in piazza con i lavoratori ex Ilva - racconta Marinelli - per ribadire che l'occupazione va sostenuta con strumenti adeguati, come l'estensione degli ammortizzatori sociali. Attualmente abbiamo oltre 160 tavoli aperti con il Ministero dello Sviluppo Economico e gli esiti purtroppo sono incerti. In più c'è la riforma degli appalti e dello Sblocca Cantieri, per cui servono trasparenza e responsabilità pubblica: chiediamo più prevenzione e controlli a tutela di sicurezza e salute dei lavoratori".

Al centro della seconda manifestazione, invece, c'era il rinnovo dei contratti di lavoratori e precari nella pubblica amministrazione. "È necessario offrire tutele ai lavoratori e superare i 'contratti pirata', cioè quelli pensati per sfruttare il lavoro e fare dumping - aggiunge il segretario -. Serve un intervento forte, che riporti una condizione di normalità che oggi purtroppo manca".

Il 17 dicembre scorso, infine, Cisl ha manifestato per le pensioni e la riforma fiscale. "Questo Paese deve ripensare il sistema pensionistico, superare la Legge Fornero e gli strumenti spot come Quota cento - afferma Marinelli -. Come sindacato chiediamo stabilità per i lavoratori e una defiscalizzazione degli aumenti contrattuali sia pubblici che privati. Il tutto, accanto a una lotta all'evasione che ridistribuisca le risorse ai lavorato-

## Marinelli: "Dobbiamo ripensare l'agenda politica del Paese"

**Sviluppo, investimenti, stato sociale, infrastrutture: questi i temi chiave su cui cittadini, lavoratori e pensionati attendono risposte concrete**



Roma Due immagini di una delle manifestazioni organizzate da Cisl, Cgil e Uil. Nella foto a destra il segretario di Cisl Romagna Francesco Marinelli

ri e ai pensionati che subiscono i carichi fiscali più pesanti". Insieme a Cgil, Uil e alle federazioni dei pensionati, Cisl ha anche attivato una mobilitazione straordinaria sul tema della non autosufficienza, con una raccolta firme su scala naziona-

le. "In Italia ci sono 3 milioni di persone non autosufficienti, in gran parte anziani, che hanno bisogno di cure e sostegno - evidenzia Marinelli -. È un'emergenza che riguarda tutti, perché rivoluziona la vita delle persone e spesso costringe le famiglie a

grandi sacrifici. La risposta dello Stato oggi è inadeguata, occorre mettere in campo risorse proporzionate alla gravità di un fenomeno destinato a crescere". In questo scenario, il ruolo di Cisl è ben definito: "Siamo accanto ai lavoratori, ai pensionati

e alle persone più fragili - conclude -. Insieme chiediamo alla politica di cambiare la sua agenda, di trovare risposte concrete alle questioni cruciali e di stanziare risorse per piani di lungo respiro".

Marco Guardanti

### IMPRESE

## È fusione tra Confindustria Romagna e Confindustria Forlì-Cesena

Le assemblee di Confindustria Romagna e Confindustria Forlì-Cesena, riunite il 18 dicembre in Fiera a Cesena, hanno approvato la fusione tra le due unioni territoriali. Nasce così dal 1° gennaio 2020 un unico soggetto in rappresentanza di oltre mille imprese romagnole, che danno lavoro a 50 mila dipendenti producendo un fatturato aggregato di 25 miliardi di euro. Si chiude così un percorso ini-

ziato il 28 ottobre 2014, che aveva trovato un'importante tappa intermedia con la nascita di Confindustria Romagna attraverso la fusione tra Rimini e Ravenna, il 1° ottobre 2016. Si apre ora una fase transitoria che si concluderà con l'assemblea del 2021, e sarà guidata da Paolo Maggioli alla presidenza, con un Consiglio generale transitorio composto dalla somma dei due precedenti Consigli in

carica. La direzione generale di Confindustria Romagna resta affidata a Marco Chimenti. "Questa fusione porterà alla nascita di un soggetto di rappresentanza più forte e strutturato, al servizio di un territorio che ha un vivace e solido tessuto industriale - ha commentato la vicepresidente di Confindustria per l'organizzazione, Antonella Mansi -. Le imprese potranno contare su servizi migliori e su

una maggiore capacità di far sentire la loro voce. Più forti insieme conservando le proprie preziose diversità." "La fusione deliberata è di straordinaria importanza - ha dichiarato il presidente di Confindustria Emilia-Romagna Pietro Ferrari -. L'interesse di tutti gli imprenditori è costruire un ambiente più competitivo e più favorevole all'impresa e allo sviluppo del territorio. La Romagna vanta imprese d'eccellenza, produzioni e servizi di grande qualità che con la nuova Confindustria Romagna potranno svilupparsi in modo ancora più deciso ed efficace."



**0544 453333**

www.colasvigilanza.it  
colasvigilanza@ciclat.ra.it



**La tua casa in mani sicure**

Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna



**Le nostre sedi**

**Ravenna**  
Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

**Forlì**  
Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

**Bologna**  
Via della Villetta 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

**Codigoro (FE)**  
Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098

## FAENZA

# Cambio di sede per In Cammino

**La cooperativa sociale faentina si trasferisce in via degli Insorti. La presidente Elena Bartolotti: "Una naturale conseguenza dell'importante percorso di crescita intrapreso all'interno del Consorzio Blu"**

Nuova sede per In Cammino e Consorzio Blu che trasferiscono i propri uffici in via degli Insorti 2 a Faenza. Un trasloco necessario, come commenta la presidente di In Cammino Elena Bartolotti, vista la crescita della cooperativa sociale, in particolar modo dopo l'entrata nel Consorzio Blu, di cui è fondatrice insieme alle cooperative Ancora e Aretè.

"In questi ultimi 3 anni In Cammino è stata protagonista di un importante percorso di crescita. Con la creazione nel 2016 del Consorzio Blu abbiamo dato vita a una realtà che oggi dà lavoro a 4mila persone, la maggior parte dei quali soci, è presente in 8 Regioni d'Italia (Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto, Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Lazio e Marche), assiste oltre 9mila persone e ha un fatturato che supera i 100 milioni di euro".

I servizi messi in campo dal Consorzio Blu si rivolgono principalmente alla popolazione anziana, alle persone con disabilità e ai minori e corrispondono un po' alle tre anime e qualifiche delle tre cooperative associate: "In Cammino è da sempre specializzata nell'assistenza agli anziani e alle persone con disabilità e nella gestione delle case residen-

za e dei centri diurni - continua Bartolotti -; Ancora, che ha sede a Bologna, fornisce gli stessi servizi di In Cammino ed è orientata anche verso i minori e il supporto scolastico; Aretè è invece una nuova realtà cooperativa rivolta principalmente all'inserimento lavorativo di persone con disabilità o in stato di disagio. L'essere entrati in un consorzio così importante ci ha dato la possibilità di ampliare il nostro raggio d'azione, aggiudicandoci commesse anche fuori dai confini regionali e offrendo un servizio sempre più specializzato, più forte e di qualità. Ognuna delle tre cooperative riesce a mantenere salda la propria identità, ma mette al servizio del consorzio il proprio know how al fine di creare soluzioni organizzative più efficaci e capaci di rispondere al meglio ai bisogni delle comunità".

Uno dei tra capisaldi del consorzio è dare lavoro ai soci delle cooperative che ne fanno parte e sostenerne lo sviluppo professionale. Per raggiungere al meglio questo obiettivo le cooperative del Consorzio Blu operano in un network di società che comprendono anche Oasi Lavoro (società che si occupa di reclutamento e somministrazione di personale e Oasi Formazione (società accreditata



Un elaborato del concorso "Persone diverse nel dire e nel fare"

per la formazione professionale e provider di corsi ECM). "L'essere parte di un progetto così ampio ed eterogeneo non ha però allontanato l'attenzione che In Cammino ha sempre dato al territorio e alla nostra comunità di riferimento - prosegue la presidente. Siamo presenti a Faenza e nel circondario con diverse iniziative, di recente abbiamo organizzato l'ormai tradizionale concorso "Persone diverse nel dire e nel fare" insieme a 8 scuole del faentino i cui studenti si sono cimentati nell'elaborazione di un'opera d'arte che avesse a tema la disabilità. Le opere realizzate sono state esposte al Salone delle Bandiere in piazza del Popolo. Nel 2020 ricordo che, tra le altre cose, parteciperemo al Festival della Comunità Educatrice organizzato da Kaleidos".

Ilaria Florio

## RAVENNA

Sono 20 anni che la cooperativa sociale Villaggio Globale di Ravenna promuove sul territorio la cultura dell'equità sociale attraverso le diverse attività impostate nel tempo. Un anniversario importante che la cooperativa ha festeggiato nelle scorse settimane con un evento presso la sala del Teatro Rasi di via di Roma che ospita l'AltroBar, il punto ristoro del teatro gestito da Villaggio Globale.

"La nostra realtà - dichiara il presidente di Villaggio Globale Andrea Minardi - si è unita ed è cresciuta intorno al motto 'Se un uomo sogna da solo è solo un sogno, se si sogna insieme è la realtà che comincia'. In questi due decenni quei sogni sono diventati progetti concreti e sostenibili, il gruppo di operatori è riuscito a fare di una passione la propria occupazione, passando da volontari a professionisti, allargando il raggio di azione ai

## 20 anni con Villaggio Globale

**La cooperativa specializzata nel commercio equo e solidale si prepara ad affrontare nuove sfide seguendo il motto "Se un uomo sogna da solo è solo un sogno, se si sogna insieme è la realtà che comincia"**



territori vicini, e aumentando le aree di intervento della cooperativa. Tutte le nostre attività

sono nate perseguendo un unico obiettivo: sostenere il cambiamento verso una società più

equa, inclusiva e sostenibile". Nello specifico Villaggio globale si occupa della gestione di 2 negozi equo solidali a marchio La Bottega del Mondo, uno a Ravenna e uno a Russi, e sostiene un gruppo di volontari che gestisce un punto vendita a Cervia. La cooperativa è inoltre impegnata in progetti educativi con le scuole, per la promozione dello scambio interculturale e i principi del commercio equo, e nella promozione della cittadinanza attiva con progetti realizzati in collaborazione con il Comune di Ravenna e con altre istituzioni del territorio.

"Sono tanti i progetti portati a termine in questi anni - continua il presidente - grazie anche alla collaborazione di diversi soggetti ravennati impegnati con noi nella realizzazione di ideali di equità sociale. La sfida che da oggi ci attende per i prossimi 20 anni è soprattutto quella di mettere in pratica questi ideali nella vita di tutti i giorni, con uno stile di vita sostenibile e responsabile, equo e partecipativo, collaborando ancora di più con tutte quelle realtà che hanno a cuore il futuro della propria città e della propria terra". (i.f.)



### ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da quasi 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

#### Rivenditore



distributori, servocomandi, valvole e selettori



cuscinetti e supporti



oil control elettrodistributori



idroguide e motori orbitali



cinghie di trasmissione e cinghie per mietitrebbie



catene di trasmissione e catene per mietitrebbie



ricambi per mietitrebbie e barre falcianti



filtri olio, nafta, aria idraulici e pannelli cabina



zuppe, vomeri e molle per vibrocattori



tubi in gomma e pvc tubi per medi e alte pressioni



trasmissioni cardaniche



pompe motori divisori



utensileria

via Chiusa 53/A Bagnacavallo 48012 Ra - tel. 0545.63544 - fax 0545.937145 info@poggi.it www.poggi.it

**BAGNACAVALLO**

# “Quello di Conad è un impegno concreto per la crescita del Made in Italy”

**Raffaele Gordini, presidente della cooperativa Cpda che gestisce i due supermercati a marchio della città, racconta le azioni messe in campo per la crescita delle produzioni italiane in Italia e all'estero**

Conad, da sempre in prima linea per sostenere le produzioni italiane, nel 2020 intensificherà il proprio impegno per la valorizzazione dei prodotti agricoli nostrani in Italia e all'estero: “Il contributo di Conad per il sostegno delle filiere italiane dell'agricoltura è un punto fermo della politica aziendale del marchio sin dalla nascita - sottolinea Raffaele Gordini, presidente di Cpda, la cooperativa che gestisce i due supermercati a marchio Conad di Bagnacavallo -. Una scelta che si sostanzia in un contributo concreto per la crescita del Made in Italy e, quindi, in un sostegno alla crescita dell'intero paese. Ad oggi, il 90% dei prodotti a marchio Conad presenti nei punti vendita proviene da aziende italiane e questo è certamente lo specchio di un preciso indirizzo generale”.

La linea è quella di supportare la filiera del cibo, cuore pulsante dell'economia italiana che ha moltissimo da offrire: “Il comparto agricolo italiano paga ancora una serie di problemi strutturali - specifica Gordini -. Da un lato c'è la frammentazione produttiva che contribuisce a mantenere elevato il numero di passaggi nella filiera riducendo la possibilità di raggiungere economie di scala e di scopo e, dall'altro, è ancora forte la dipendenza dall'estero per molte produzioni agroalimentari di base come grano, soia, carni bovine e suine. A tutto questo si aggiungono, inoltre, le inefficienze del sistema paese dovute a pesanti ritardi nella realizzazione delle infrastrutture”.

In questo senso Conad sta lavorando per promuovere alleanze



di filiera per valorizzare le produzioni, fare pressing a livello istituzionale affinché vengano attuate strategie per la promozione delle produzioni italiane e per l'equa distribuzione della ricchezza a tutti i livelli della filiera. “Per esprimere davvero le potenzialità del Made in Italy c'è bisogno di promuovere un cambiamento a 360 gradi che coinvolga da una parte le istituzioni e, dall'altra, i protagonisti delle filiere. Imprese e istituzioni devono lavorare di concerto: le prime assumendosi le proprie responsabilità, le seconde occupandosi di strategie di programmazione e sostenendo e difendendo il Made in Italy, il più autentico valore del nostro paese”.

La politica di mercato di Conad viene diffusa, ogni giorno, dai tanti dettaglianti che gestiscono i supermercati a marchio sull'intero territorio naziona-

le: “Nei nostri punti vendita di Bagnacavallo abbiamo deciso di dare sempre maggior spazio ai prodotti Made in Italy, Igp e Dop - conclude Gordini -. Uno degli esempi tangibili è la vasta

scelta di prodotti della linea Sapori&Dintorni di Conad e la massima attenzione che riserviamo nella loro esposizione e valorizzazione”.

I supermercati a marchio Co-

nad di Bagnacavallo sono il Conad Superstore, presso centro commerciale La Fonte di Tiberio (via Albergone 32) e il Cobar Conad presso il centro commerciale la Pieve (via Fossa 3). (I.r.)

.....

**“Nei nostri punti vendita di Bagnacavallo abbiamo deciso di dare sempre maggior spazio ai prodotti Made in Italy, Igp e Dop. Uno degli esempi tangibili è la vasta scelta di prodotti della linea Sapori&Dintorni di Conad e la massima attenzione che riserviamo nella loro esposizione e valorizzazione”**

.....

.....

**“Per esprimere le potenzialità del Made in Italy c'è bisogno di promuovere un cambiamento che coinvolga da una parte le istituzioni e, dall'altra, i protagonisti delle filiere. Queste devono lavorare insieme: le prime assumendosi le proprie responsabilità, le seconde occupandosi di strategie di programmazione”**

.....



Via Albergone 32, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.60240  
Aperto da lunedì a sabato 7.30-20.30 - domenica 8.00-13.00  
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)



Via Fossa 3, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.63474  
Aperto da lunedì a sabato 7.00-20.00 - domenica 8.30-13.00  
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)

**LE OFFERTE DEL MESE**

**DAL 9 AL 19 GENNAIO**  
**OFFERTA CONAD SCONTI FINO AL 50%**

**DAL 16 AL 22 GENNAIO 2020**  
**OFFERTA CONAD TAGLIO NETTO**

**DAL 23 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO**  
**OFFERTA CONAD BIS NAZIONALE**  
**COMPRI 2 PAGHI 1**

**DAL 30 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO**  
**OFFERTA CONAD TAGLIO NETTO**

**La nostra Carta ti capisce di Più**



**Più perché non ha costi di attivazione né canone annuo.**

**Più perché ti dà il 5% di sconto sulla spesa.**

Tutti i nuovi clienti avranno il 5% di sconto sulla spesa nei primi 30 giorni dall'attivazione.

**Più perché ti dà vantaggi esclusivi.**

**Più perché ti regala più tempo.**

**Paghi dal 10 del mese successivo\*.**

\*In caso di giorno festivo l'addebito viene spostato al primo giorno lavorativo successivo.

**Per conoscere tutti i vantaggi di Carta Insieme Più Conad Card chiedi informazioni nei punti vendita Conad o vai sul sito [www.conad.it](http://www.conad.it)**

RAFAR

# Un anno positivo per allontanare momenti di crisi

**Il direttore Rossano Bezzi: "Fatturato e commesse sono in crescita, ma ci aspettano nuove sfide da affrontare con professionalità e impegno. Soddisfazione per i risultati raggiunti in Regione sul tema delle cooperative spurie"**

Nel corso del 2019 la cooperativa Rafar Multiservice ha raggiunto risultati importanti, con una crescita del fatturato e l'avvio di nuovi progetti di rilievo, nonostante il difficile contesto. Il direttore Rossano Bezzi (nel tondo) dà questa lettura: "Le cooperative di produzione, lavoro e servizi come la nostra risentono subito dei contraccolpi della crisi perché, quando un'azienda va male e deve riorganizzare il lavoro, la prima cosa che taglia sono proprio le prestazioni come le nostre".

**Il 2019 però è stato un anno di ripresa.**

"Assolutamente sì e lo provano sia le nuove commesse, con l'ingresso di nuovi clienti della Gdo, sia quelle già aperte che sono state riconfermate. Tra le principali novità che ci danno forza e fiducia segnaliamo il gradito ritorno della collaborazione con il Gruppo Rosetti Marino e la riaggiudicazione delle attività presso il raccordo Versalis Spa Ravenna, società del gruppo Eni. Quest'ultima commessa riguarda un'attività di movimentazione ferroviaria interna e, nella fattispecie, la manovra di ferrocisterne: un settore in cui è richiesta una professionalità altamente specializzata. Con Versalis era già in essere un contratto in scadenza a ottobre 2019 e come Rafar ci siamo aggiudicati anche la nuova gara a invito, ufficializzando l'affidamento dell'attività per altri tre anni con eventuale proroga dei due successivi".

**Qualche novità rilevante per la base sociale?**

"Dal mese di giugno i soci e i lavoratori Rafar beneficiano di un incremento salariale dovuto all'applicazione delle decretazioni del Ccnl Logistica trasporto merci e spedizione. Un traguardo sicuramente importante e atteso dal dicembre 2017 che però per la cooperativa, uscita non molto tempo fa da uno stato di crisi, comporta un incremento di spesa da tenere sotto controllo per la tenuta futura. Purtroppo l'attuale panorama delle attività portuali, vero e proprio volano per Rafar, non mostra ancora segni di assoluta stabilità. Nel 2019, ad esempio, abbiamo assistito e accompagnato la crescita di una commessa per noi importantissima quale Docks Cereali, ma per contro vi è stato un calo più o meno rilevante in quasi tutte le altre realtà portuali".

**Come si risponde a queste criticità?**

"Rafar ha davanti a sé importanti sfide, questo è sicuro, ma restando uniti e continuando a operare con professionalità e impegno, giorno per giorno, insieme potremo rendere più stabile il presente e migliore il futuro. Un messaggio di fiducia e serenità che va in questa direzione è la scelta di destinare a tutti i soci una gratifica natalizia pari a

250 euro in buoni spesa".

**Un ultimo commento?**

"Vorrei concludere con un plauso alla Commissione speciale di ricerca e studio sulle cooperative spurie dell'Emilia-Romagna, che opera per conoscere genesi, diffusione e articolazione del fenomeno, così da tracciare una distinzione netta tra la cooperazione seria e quella fittizia. Lo studio messo a punto dalla Commissione, con i relativi strumenti operativi e indicatori qualitativi e quantitativi, meritano massima diffusione a livello nazionale per rafforzare la cultura della legalità nel fare impresa, in attesa di un intervento capillare anche da parte degli Organi di controllo deputati. L'economia cooperativa, se autentica e trasparente, svolge una funzione sociale determinante nel perseguimento del bene comune".



Marco Guardanti



## MARINANDO RAVENNA

### Premiato "Il Mare che Unisce", il corso di vela inclusivo dedicato ai giovani

Premiazione in Comune a Ravenna per i giovani del progetto "Il Mare che Unisce", un percorso di apprendimento della navigazione a vela su imbarcazioni mono e bi-posto, promosso dall'associazione Marinando Ravenna. Dei 12 ragazzi che hanno aderito all'iniziativa, tutti volontari dai 15 ai 18 anni provenienti dalle comunità La Fenice, Coop Eolo e Villaggio del Fanciullo, 9 sono giunti alla fine del percorso.

L'esperienza, portata avanti da maggio a ottobre 2019 in un contesto di interazione e integrazione con le disabilità,



si è concentrata sulle fasi di approdo e disormeggio e sui primi rudimenti per la conduzione di cabinati a vela da diporto. I partecipanti, oltre ad aver arricchito il proprio bagaglio di competenze, si

sono avvicinati a importanti temi sociali, quali la solidarietà e l'inclusione.

Con queste motivazioni, l'Assessore dei servizi sociali Valentina Morigi, ha premiato i giovani per i progressi con-

seguiti.

L'Associazione Marinando auspica ora di proseguire e migliorare l'esperienza anche negli anni a venire, con il sostegno delle istituzioni e degli operatori delle comunità.

FONDAZIONE  
GIOVANI DALLE FABBRICHE

Ricorda: hai la possibilità  
di destinare il Tuo

5x mille

a favore dei progetti della **FONDAZIONE:**

- Sportello della Solidarietà
- Orientamento dei giovani all'impresa cooperativa
- Microcredito etico-sociale
- Fondo di rotazione per nuove imprese cooperative

e così aiutare le categorie deboli e sviluppare la cooperazione sociale



Non ti costa nulla: puoi aiutare la collettività locale

Consegna questo pro-memoria al C.A.F.  
o al Commercialista che cura  
la tua dichiarazione dei redditi

Metti nella Tua dichiarazione dei redditi  
IL CODICE FISCALE della Fondazione:  
**90009990392**

Se vuoi conoscere meglio l'attività della Fondazione, consulta il sito  
[www.fondazioneallefabbriche.coop](http://www.fondazioneallefabbriche.coop)

Ente riconosciuto con Decr. Pres. Giunta Reg. Emilia-Romagna n. 1305/1993  
Iscriz. Reg. Pers. Giur. private - Dir. Gen. Aff. Istit. Leg. Giunta Reg. Emilia-Romagna del 12/9/2003, N. 384  
Sede in 48018 Faenza (RA), Via Castellani, 25 - Tel. 0546 26084 - Fax 0546 664479  
E-mail: [info@fondazioneallefabbriche.coop](mailto:info@fondazioneallefabbriche.coop)

**SNOOPY CASA**

# Il mercato immobiliare non decolla

**Mentre si restringe la forbice di chi può permettersi di acquistare una casa di nuova costruzione si moltiplicano le richieste di affitto a canone agevolato**

Snoopy Casa, cooperativa di abitazione da oltre 40 anni sul mercato immobiliare ravennate, sta affrontando l'ormai radicata crisi del settore concentrando i propri sforzi sugli affitti a canone agevolato e programmando investimenti misurati e sicuri. In questo modo la cooperativa opera su un doppio binario: da un lato interviene a supporto dell'ente pubblico per mettere a disposizione una casa a chi non può permettersi un affitto a mercato e, dall'altro, promuove interventi di edilizia di alta qualità assicurandosi, prima di dare il via ai lavori, che la maggior parte dell'intervento sia già andato venduto. "Cominciamo i lavori solo se ci sono abbastanza proposte d'acquisto per le case che realizzeremo - sottolinea Giovanni Dallara, presidente di Snoopy Casa -. In questo modo non ci esponiamo troppo e siamo certi di rispondere al meglio alle esigenze dei futuri inquilini".

**Questa regola vale anche per l'intervento di via Boschi a Faenza che avete in programma da qualche mese?**

"Certamente. L'idea è di cominciare a costruire il prossimo giugno e siamo a buon punto con la raccolta delle adesioni tant'è che, dalla prima bozza di progetto, le unità immobiliari sono scese da 13 a 12 proprio per andare incontro alle esigenze di metratura di un'acquirente".

**Che caratteristiche avranno queste nuove costruzioni?**

"L'intero edificio sarà ad alto risparmio energetico (classe A4) e con un livello di finitura, sia interno che esterno, piuttosto elevato. Il tutto a costi estremamente concorrenziali come da nostro standard operativo. Inoltre, aggiungo, siamo in graduatoria per ottenere dalla Regione Emilia-Romagna il contributo a fondo perduto per chi acquista con la formula del patto di futura vendita".

**"In via Boschi a Faenza partirà a giugno la costruzione di un edificio ad alto risparmio energetico e con finiture di pregio. Stiamo già raccogliendo le adesioni al progetto dei futuri proprietari"**

**Qual è lo stato del settore immobiliare?**

"Non c'è alcun segnale di ripresa. I prezzi sono ancora molto bassi e non si vede all'orizzonte alcuna possibilità di un'inversione di rotta. Sul nuovo c'è ancora richiesta anche se è ormai un mercato di nicchia che interessa solamente coloro che hanno una disponibilità di reddi-

to medio-alta. Quello che negli anni '90 e nei primi anni 2000 era considerato il 'ceto medio' e che era il primo destinatario dei nostri interventi non c'è più e il mercato del nuovo è in mano a un 10% di potenziali acquirenti. Un cambiamento enorme che va gestito e che, comunque, non è più sufficiente a coprire una disponibilità immobiliare in eccesso".

**Snoopy Casa è attiva anche nel settore delle locazioni a canone agevolato. Come vanno le cose in questo campo?**

"La richiesta si sta moltiplicando. L'edilizia residenziale pubblica non ha abbastanza risorse e spesso servizi sociali e associazioni solidali ci contattano per sopperire a questa lacuna. Ad oggi Snoopy Casa mette a disposizione 180 alloggi a canone calmierato, forte di una maggiore flessibilità rispetto al privato e grazie ai tanti interventi di edilizia sociale realizzati. Sul libero mercato gli alloggi in affitto sono sempre meno e spesso il privato ha bisogno di maggiori certezze sulla disponibilità di reddito e sul contratto di lavoro degli affittuari. Noi possiamo essere più elastici e frequentemente affittiamo anche se non c'è un contratto a tempo indeterminato. Il nostro presupposto per affittare è questo: tra spese condominiali e canone d'affitto non si deve superare il 30% della potenzialità di reddito".

**Mabel Altini**

**EVOLUZIONI WEB**

L'approccio all'innovazione è essenziale per una realtà come Evoluzioni Web, che da anni aiuta le imprese a ottenere risultati online. Non è un caso, dunque, che il 2020 della cooperativa si preannunci ricco di novità, a partire dal recente cambio di sede. "Ci siamo trasferiti a Ravenna, in zona Fornace Zarattini - racconta la presidente Federica Lotti - per essere più facilmente raggiungibili dai nostri clienti e sviluppare nuovi servizi, tra cui i corsi di web marketing che organizziamo nel laboratorio informatico della sede".

I corsi sono partiti nei mesi scorsi e trattano argomenti di attualità: dall'utilizzo efficace dei social network all'approfondimento dei famosi "Big Data", essenziali per capire il comportamento degli utenti online.

Il 30 gennaio riproporremo un corso andato sold-out nella sua prima edizione - specifica Lotti -. Si chiama 'Fare branding con Fa-

## Il 30 gennaio e il 20 febbraio due incontri formativi per ottenere risultati online



cebook: la potenza dei social per le piccole e medie imprese' e permette di acquisire tecniche e strumenti per sfruttare l'enorme potenziale di Facebook e Instagram.

Il 20 febbraio invece è previsto il laboratorio, 'Come farsi trovare

su Google', in cui ogni partecipante potrà eseguire l'analisi del proprio sito e del relativo posizionamento sui motori di ricerca".

Questa modalità di intendere la formazione riflette l'approccio professionale con cui Evoluzioni

Web supporta le aziende: "Partiamo sempre dalle singole esigenze e da obiettivi precisi, diversi per ogni cliente - evidenzia Lotti -. Questi obiettivi vanno poi quantificati con precisione, perché sia chiaro qual è il ritorno d'investi-

mento che ci si attende e quali azioni effettuare per raggiungerlo. Solo partendo dai dati, sia quelli interni già in possesso delle aziende che quelli forniti da Google e Facebook, è possibile definire una strategia coerente che porti risultati reali e sfrutti il web per fare business in modo efficace".

Un esempio virtuoso di questo modello è nella collaborazione tra Evoluzioni Web e Net Seals, azienda che commercia guarnizioni idrauliche e accessori meccanici. "Lavoriamo con loro dal 2012 - svela -, insieme abbiamo sviluppato il sito web in multilingua, poi integrato con l'e-commerce, e progettato una campagna di visibilità sui motori di ricerca. Oggi il sito raccoglie una media di 120 ordini giornalieri da tutto il mondo, con un fatturato online che da 0 è passato a oltre 3 milioni di euro. Il tutto, integrato in tempo reale con il gestionale aziendale".

**Marco Guardanti**

**COGLIAMO IL FUTURO DELLA FRUTTICOLTURA INSIEME.**

Via Casse, 1 | 48013 Brisighella (RA) | dalmonte@dalmontevivai.com

**OTTIMIZZA I TUOI RACCOLTI CON LA NOSTRA FILIERA VIVAISTICA**

Dalla micropropagazione agli impianti, gestiamo con passione, esperienza e professionalità tutte le fasi di produzione di piante e portinnesti, sviluppo varietale e assistenza tecnica.

Così, dal 1895, scendiamo in campo a fianco degli agricoltori per coltivare insieme l'eccellenza e soddisfare le esigenze di un mercato frutticolo in costante evoluzione.

Scopri tutte le nostre varietà su: [www.dalmontevivai.com](http://www.dalmontevivai.com)



<p><b>Faenza Spurghi</b></p> <p>www.faenzaspurghi.com</p> <p>Senizio 24 ore su 24</p> <p>per appuntamenti Tel. 0546 660448</p> <p>per URGENZE 335.1220352</p> <p>via Piani, 36 - FAENZA (ang. via Ramazzini) info@faenzaspurghi.com</p>	<p><b>LOTTA alla ZANZARA TIGRE</b></p> <p>Treatments adulicidi e larvicidi su aree verdi, condomini, zone garage, pozzi, ecc.</p> <p>Interventi specializzati in attività alimentari, abitazioni private, bar e strutture di accoglienza</p> <p><b>DISINFESTAZIONE BLATTE</b></p>	<p><b>DERATTIZZAZIONI</b></p> <p>Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e cattura su aree private e ad uso pubblico, sia in spazi aperti che chiusi.</p> <p>Effettuiamo trattamenti specifici contro</p> <p><b>FORMICHE MOSCHE VESPE</b></p>
---	---	---

# CORSI IN PARTENZA!



Certificato di qualifica professionale di **Progettista Alimentare**



**500 ore** di cui 200 di stage



**marzo – settembre 2020**

Operazione Rif. PA 2019-12753/RER "FOOD DESIGNER: Progettista alimentare" approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1933 del 11/11/2019 e cofinanziata con risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia-Romagna.

Certificato di qualifica professionale di **Animatore Sociale**



**300 ore** di cui 120 di stage



**marzo – settembre 2020**



Al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni l'ente inoltrerà richiesta di legittimazione del percorso alla Pubblica Amministrazione.



**IRECOOP Emilia-Romagna**  
**Via G. Galilei, 2 - Faenza**

[www.irecoop.it](http://www.irecoop.it)



**chiama subito**  
**0546/665523**

## SOLCO RAVENNA

# Proprietari e inquilini di Housing First più vicini grazie a Lego serious play

Con i finanziamenti ricevuti dal premio Innovatori responsabili della Regione Emilia-Romagna i coordinatori del progetto stanno lavorando per costruire relazioni continuative tra i principali attori del programma nato per contrastare l'emergenza abitativa

Tra gli obiettivi del progetto e del metodo Housing First, portato avanti dal Consorzio Solco insieme alla cooperativa Progetto Crescita per rispondere in maniera costruttiva all'emergenza abitativa, c'è quello di creare vicinanza e sinergia tra i proprietari che mettono a disposizione i propri appartamenti per il progetto e gli inquilini, che grazie alle segnalazioni dei servizi sociali entrano nel percorso verso l'autonomia abitativa e sociale. Per raggiungere anche quest'obiettivo l'equipe di Housing First, grazie ai finanziamenti ricevuti con il premio Innovatori Responsabili della Regione Emilia-Romagna, vinto nel 2018, ha coinvolto in maniera innovativa tutti gli attori di Housing First in pratiche di gioco, seguendo il metodo Lego serious play. "L'idea alla base di questo coinvolgimento è quella di avvicinare i proprietari degli appartamenti ai partecipanti al progetto,



con l'intento che da queste occasioni possano nascere relazioni continuative e indipendenti dal lavoro portato avanti dagli operatori di Housing First - spiega Dora Casalino, coordinatrice del progetto -. Abbiamo chiamato così un formatore ufficiale del metodo Lego serious play affinché ci affiancasse con creatività

e innovazione in un percorso di reciproca conoscenza. Sono scaturiti momenti di grande commozione e reciproca gratitudine e ci riteniamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti con questo primo 'esperimento' di avvicinamento".

I risultati della formazione verranno raccontati in un incontro

pubblico che si terrà nel mese di febbraio a Ravenna (data ancora da confermare), durante il quale verranno proposte alcune testimonianze, di proprietari e inquilini, verranno presentati i numeri raggiunti finora dal progetto e i punti di forza e le criticità che lo hanno caratterizzato.

"Housing First è un progetto

nato come sperimentale - continua Casalino -. Dal 2018, anno del consolidamento, il programma è stato esteso anche all'Unione dei comuni della bassa Romagna e ai Comuni della Romagna faentina arrivando a coinvolgere oltre 40 persone (quasi tutte di cittadinanza italiana e per lo più uomini di età compresa tra i 50 e i 59 anni) in 20 appartamenti. Il 2020 per il territorio di Ravenna rappresenterà un'incognita perché termineranno i fondi erogati dal progetto Pon realizzato con il comune e bisognerà capire come dare continuità al lavoro svolto finora. È una metodologia che funziona e dà dei risultati concreti, come dimostra l'abbassamento della percentuale di inoccupati presenti tra i partecipanti al progetto, scesa dal 58%, al momento dell'ingresso in Housing First, al 28%".

**Ilaria Florio**



## SANITÀ

### Potenziato l'elisoccorso di Ravenna

Varato a Ravenna il Progetto di Sviluppo del Sistema di Emergenza Sanitaria Regionale che doterà il servizio di elisoccorso di una strumentazione speciale: il verricello. Un nuovo aeromobile così equipaggiato verrà assegnato alla base di Ravenna, al fine di offrire maggior operatività, capacità di carico, velocità e autonomia, soprattutto per i salvataggi in mare.

In Romagna, infatti, il soccorso aereo può avvenire in diverse condizioni territoriali, dal mare alle zone

montane più periferiche e di difficile accesso, in cui è fondamentale che i soccorsi siano tempestivi e i trasporti in ospedale sempre più veloci. Inoltre, la presenza sul territorio di tanti turisti, specialmente durante la stagione estiva, richiede un'attenzione supplementare. Queste le ragioni alla base del potenziamento, che va a irrobustire uno dei servizi di elisoccorso più longevi dell'Emilia-Romagna: inaugurato nel lontano 1987, fu attivato appena un anno dopo l'aper-

tura, a Bologna, della prima base di elisoccorso regionale.

A breve verrà poi attivato il nuovo Numero Europeo 116.117 per le cure mediche non urgenti. Si tratta di un ulteriore passo in avanti nel processo di semplificazione dell'accesso ai servizi dei cittadini, con l'obiettivo di garantire a tutti l'assistenza medica 24 ore su 24, nelle situazioni critiche ma non urgenti. La nuova centrale unica di risposta avrà la sede operativa presso l'Ospedale di Ravenna. (I.r.)

**VIAR**  
VERNICIATORI  
IMBIANCHINI  
AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)  
48026 Russi (RA)  
tel. e fax 0544 582398  
cell. 335 5911153  
info@viarimbianchini.it  
www.viarimbianchini.it



Azienda Agricola

**Quadrifoglio**  
VIVAI DI PIANTE  
DA FRUTTO  
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35

Bagnacavallo

tel 0545 64518

Roberto 347 4001197

Luca 347 4001341

quadrifogliovivai@tin.it

www.quadrifogliovivai.it



## ATTIVITÀ

# Coabi, tutti i progetti in cantiere per il 2020

**Dopo aver chiuso un soddisfacente 2019 la cooperativa faentina di abitazione guarda al futuro, senza dimenticare la propria vocazione sociale**

Nonostante una congiuntura economica e una situazione politica quantomeno incerte Coabi, storica cooperativa faentina di abitazione, ha chiuso un buon 2019 e guarda al futuro con ottimismo e tanti progetti in cantiere. "Al netto di alcune difficoltà nel trovare aree a prezzi accessibili e nel recuperare il patrimonio esistente, Coabi è probabilmente la realtà che, attualmente, realizza più progetti nella zona di Faenza - fanno sapere dai vertici di Coabi -. A livello locale permane dunque la domanda di alloggi di buona qualità, a prezzi interessanti e ad alto rendimento energetico. Nel 2019 abbiamo completato, in via Boschi (Faenza), il complesso delle Rose, che conta otto villette, e nel 2020, sempre in via Boschi, andremo a definire il complesso delle Stelle, con ben quattordici villette, tutte già pre-

**A livello locale permane la domanda di alloggi di buona qualità, a prezzi interessanti e ad alto rendimento energetico**

notate".

Non si fermano però qui i prossimi interventi della cooperativa: "Abbiamo due progetti già definiti e pronti a partire, non appena avremo le prime prenotazioni: uno vedrà la realizzazione di cinque villette indipendenti a Errano, mentre l'altro prenderà il via in zona Borgo con la costruzione di altre cinque villette indipendenti. Stiamo inoltre valutando, sempre in Borgo, se effettuare l'acquisto di un terreno da utilizzare per progetti futuri. Infine - proseguono i vertici della cooperativa - stiamo verificando la fattibilità tecnica ed economica per la ristrutturazione di due fabbricati, a Faenza, in zona molto centrale".

Coabi non opera esclusivamente nel territorio di Faenza e il 2020 vedrà il completamento di un intervento di rigenerazione urbana a Molinella, in provincia di Bolo-



Due interventi firmati Coabi a Faenza: a sinistra quello di prossima realizzazione in via Cesarolo, a destra quello realizzato in via Forlivese

gna. "Abbiamo rilevato un comparto fermo da tempo con l'obiettivo di realizzare nove villette e due palazzine. L'intervento, che complessivamente comprende venti appartamenti, è già completato e quindici abitazioni sono già state vendute". Coabi, inoltre, porta avanti da sempre

progetti ad alta vocazione sociale e il prossimo anno continuerà a sostenere le associazioni del territorio che si occupano di persone con disabilità. Tra queste c'è Grd Faenza che, da alcuni anni, utilizza per le proprie attività un appartamento che è proprio sopra la sede della coope-

rativa. "Tra i nostri obiettivi - concludono i vertici di Coabi - c'è quello di partecipare a un intervento di housing sociale nel nostro territorio anche se, affinché possa realizzarsi, devono verificarsi determinate condizioni".

**Samuele Bondi**

## GRUPPO VILLA MARIA

### Le cliniche di Faenza e Cotignola premiate col "Bollino Rosa" per la cura della salute della donna

Il San Pier Damiano di Faenza e il Maria Cecilia Hospital di Cotignola sono stati riconosciuti tra gli ospedali italiani che si sono distinti per la promozione della medicina dedicata al genere femminile. Le due strutture hanno infatti ricevuto, per il biennio 2020-21, il Bollino Rosa che Fondazione Onda - l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere - attribuisce dal 2007 agli ospedali più attenti alla salute femminile.

"Maria Cecilia Hospital è un polo di eccellenza nel panorama sanitario soprattutto per

**Il riconoscimento è stato assegnato da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna**

l'ambito cuore - dichiara Bruno Biagi, amministratore delegato dell'ospedale -. È proprio sulle patologie cardiache e coronariche che abbiamo strutturato dei programmi di prevenzione primaria rivolti specificata-

mente alle donne". Il San Pier Damiano di Faenza, invece, ha dedicato particolare attenzione al tema dell'osteoporosi: "In Italia sono 3,5 milioni le donne affette da osteoporosi (dati Osservatorio Onda) - commenta l'amministratrice delegata Maria Cecilia Sansavini -. Per questo, i nostri esperti organizzano giornate di prevenzione di questa patologia, mettendo a disposizione delle pazienti esami e consulti per determinare il rischio osteoporotico e indirizzarle verso un percorso di salute multidisciplinare".

L'assegnazione dei Bollini

Rosa, secondo la presidente di Fondazione Onda Francesca Merzagora, concorre a segnalare "qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni. Le strutture vengono valutate e premiate - conclude la presidente - mettendo in luce le specialità di maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, i servizi e i percorsi dedicati nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne". (L.R.)



**F.lli ERCOLANI**

*Falegnameria*

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali • Porte interne
- Zanzariere • Tapparelle • Tavoli • Mobili su misura

**GRANDI DETRAZIONI FISCALI DEL 50%**

**SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM**

Via Lovatella 14 • FAENZA • Loc. FOSSOLO (RA)  
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710  
falegnameria@ercolanifossolo.it

**f** Falegnameria F.lli Ercolani

**SHOWROOM**

Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA)  
negozi@ercolanifossolo.it  
Aperto solo con appuntamento  
Tel. 0546 44636 • 339 5637203



[www.ercolanifalegnameria.it](http://www.ercolanifalegnameria.it)

## EDUCAZIONE

# Radicalamento sul territorio e cura della persona, il valore aggiunto della cooperativa Il Millepiedi

Con 470 lavoratori si occupa di servizi per infanzia e minori, famiglie e persone con disabilità

Da circa 30 anni il welfare della provincia di Rimini può contare sul supporto della cooperativa sociale Il Millepiedi, una realtà organizzata che opera principalmente nelle aree dei servizi all'infanzia, minori e giovani, servizi alle famiglie e servizi per persone con disabilità. "Lavoriamo su sette aree di intervento grazie a una squadra formata da circa 470 soci lavoratori e dipendenti - racconta Maurizio Casadio, presidente de Il Millepiedi -. La cooperativa si è costituita nel 1988 e da sempre opera seguendo precisi principi operativi che sono: attenzione focalizzata al cliente, centralità dell'utente nei servizi, centralità dei familiari e delle persone di riferimento dell'utente, organizzazione del lavoro per progetti, collaborazione nella rete dei servizi, formazione e informazione, condivisione, rispetto delle leggi, radicamento sul territorio".

## Quali sono esattamente le aree di intervento su cui operate?

"Area infanzia con la gestione di nidi e scuole d'infanzia sia direttamente che tramite bando pubblico; area famiglia con la gestione di centri per le famiglie e attività di sostegno alla genitorialità; area scuola ed extrascuola che consiste in assistenza educativa scolastica per minori con disabilità, gruppi educativi pomeridiani per bambini e ragazzi con attività di socializzazione, assistenza compiti e laboratori; area giovani, con la gestione di centri giovani e centri di aggregazione; gestione di comunità residenziali e diurne per persone con disabilità; area tutela e protezione sociale con la gestione di una casa di accoglienza per nuclei mamma-bambino e una casa di emergenza per minori; area Sprar, sistema di protezione per

richiedenti asilo e rifugiati; area ambiente e sostenibilità con progetti di educazione all'ambiente in collaborazione con Hera e in gestione diretta".

## Quali sono i territori in cui lavorate e quanti utenti, a grandi linee, seguite?

"Operiamo su tutta la provincia di Rimini, Valmarecchia compresa, e nella zona della provincia di Forlì-Cesena compresa tra il Rubicone e la costa, fino a Cesenatico. Dai dati del Bilancio sociale 2018 direi che seguiamo circa 13mila utenti per quanto riguarda le attività più stabili, ai quali vanno aggiunte le 12mila presenze ai laboratori genitori-bambini e i 13mila studenti coinvolti nei progetti di educazione ambientale".

## Come è andato il 2019 della cooperativa e quali sono le prospettive che avete davanti?

"Quello che si è appena concluso è stato un anno in crescita sui numeri, sia in termini di addetti che di fatturato. Il nostro obiettivo per il 2020 è, ovviamente, consolidare e mantenere le attività esistenti per continuare a portare avanti un impegno di qualità e sostenere l'occupazione di tutti i lavoratori de Il Millepiedi".

## Avete qualche progetto in cantiere per il prossimo anno?

"Abbiamo partecipato a un bando della Fondazione Con i Bambini e ci siamo aggiudicati la realizzazione di AppRendo, acronimo di A Pancia Piena Rendo Meglio. Si tratta di un progetto del valore di circa 500mila euro che nasce all'interno del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, fascia di età 5-14 anni. Il Millepiedi sarà capofila di una rete che comprende 25 enti, istituzioni e associazioni delle province di Rimini e Forlì-Cesena e



guiderà una serie di azioni rivolte a sperimentare nuove modalità di apprendimento condiviso, sia all'interno delle scuole che al

di fuori della routine scolastica. Una delle azioni, che si svilupperanno su 24 mesi prevede che prima dell'inizio delle lezioni

venga organizzato un momento di colazione tutti insieme nelle scuole elementari e medie".

**Mabel Altini**

ISTITUTO DI VIGILANZA



TRATTAMENTO DENARO  
TRASPORTO VALORI

**Ambra s.r.l.**  
email: [info@ambrasrl.com](mailto:info@ambrasrl.com) • [www.ambrasrl.com](http://www.ambrasrl.com)



**GEMOS**

La ristorazione che piace.  
Dagli ingredienti alla tavola.

-  Ristorazione AZIENDALE
-  Ristorazione OSPEDALIERA
-  Ristorazione SCOLASTICA
-  Ristorazione TERZA ETÀ
-  Locali COMMERCIALI

**GEMOS**  
La Ristorazione che piace.



# TECNOAGRI

Agricultural and Industrial Equipment

*Tecnologie per un' Agricoltura Sostenibile*



**TECNOAGRI Srl**  
Via Marconi, 49 - 48017 Conselice - RA  
Tel. +39 0545 85023 - Fax +39 0545 85123  
[www.tecnoagri.it](http://www.tecnoagri.it)

**EMERGENZA**

## Confcooperative e Legacoop: “Il dl Scuola costringe le imprese di pulizie a licenziare 5mila lavoratori in esubero di cui la metà in Emilia-Romagna”

“Il Governo sbatte fuori dalla porta delle scuole 5mila lavoratori dei servizi di pulizia. Oltre la metà di questi esuberanti riguarda personale impiegato dalle cooperative della nostra regione, sia nei plessi dell’Emilia-Romagna che in tutta Italia. Le imprese in appalto vengono costrette per legge a licenziare le persone”. È quanto denunciano le federazioni regionali di Confcooperative Lavoro e Servizi e Legacoop Produzione e Servizi a seguito dell’approvazione del decreto legge Scuola (126/2019) avvenuta il 19 dicembre in Senato con la fiducia imposta dal Governo.

“Con questa grave decisione di procedere all’internazionalizzazione del servizio di pulizia nelle scuole - dichiarano il presidente di Confcooperative Lavoro e Servizi Emilia-Romagna, Giuseppe Salomoni, e il presidente di Legacoop Produzione e Servizi Emilia-Romagna, Alberto Armuzzi - Governo e Parlamento quadruplicano il danno commesso: generano disservizi che si ripercuoteranno negli istituti scolastici a partire dal primo marzo, riducono fino al 50% lo stipendio per 11mila lavoratori, fanno licenziare 5mila lavoratori in esubero a livello nazionale, di cui oltre la metà nella nostra regione e molti dei quali appartenenti alle categorie svantaggiate. Infine, determinano un salasso per le imprese delle pulizie che saranno costrette a pagare svariate decine di milioni di euro a causa di questa decisione, tra contributi NASpl per ogni singo-



lo lavoratore e vertenze per licenziamenti imposti per legge dallo Stato”.

“Non si tiene conto degli investimenti effettuati in questi anni dalle imprese - concludono -, della qualità del lavoro svolto e soprattutto della funzione sociale svolta dalle nostre cooperative che prima sono andate in soccorso del Ministero dell’Istruzione salvando posti di lavoro a tempo indeterminato e inserendo anche persone con svantaggi, e adesso si trovano sbattute fuori per un falso risparmio economico dello Stato che verrà pagato solo dai lavoratori e dalle imprese”.

**MANOVRA**

## Lo slittamento di Sugar e Plastic Tax non tranquillizza le imprese agroalimentari

“Lo slittamento di un anno delle tasse sulla plastica e sullo zucchero non è una notizia che ci tranquillizza. Continuiamo a ritenere che si tratti di due tasse punitive, pensate solo per far cassa, che vanno a colpire pesantemente la filiera agroalimentare e in particolare quella dell’ortofrutta”. Così l’Alleanza cooperative agroalimentari commenta la legge di bilancio approvata al Senato.

“Dal momento che alcuni setto-

ri sono stati inspiegabilmente esclusi, l’imposta sulla plastica appare di fatto discriminatoria e va a gravare sul bilancio delle aziende italiane, a vantaggio dei competitor stranieri”.

Rispetto alle altre misure relative al comparto agroalimentare, secondo l’Alleanza “restano forti criticità anche rispetto ai 40 milioni di euro stanziati per i danni della cimice asiatica, che sono inadeguati se confrontati con le ingenti perdite economiche del

comparto, in particolare dei produttori frutticoli, che sfiorano i 300 milioni di euro”.

Qualche elemento positivo è però presente e riconosciuto: “La revisione del sistema di incentivi per l’Agricoltura 4.0 consentirà l’accesso ai crediti di imposta anche a cooperative e imprese agricole. Positivi anche lo stanziamento di risorse per l’inserimento di donne e giovani in agricoltura e il fondo per la competitività delle filiere agricole”.

**OPERE IDRAULICHE**

## Il Cer si ferma per manutenzione straordinaria

Il Canale emiliano-romagnolo (Cer), opera idraulica nata per l’irrigazione delle campagne da Bologna a Rimini, si ferma per consentire interventi straordinari di manutenzione per un valore complessivo di 26 milioni di euro. Il progetto di rafforzamento della struttura, strategica per l’irrigazione a sostegno dell’agroalimentare di tutta la Romagna e parte dell’Emilia, ha ottenuto il finanziamento dal Ministero dell’Economia. Coi suoi 135 chilometri, oltre ai 16 del primo tratto del Cavo Napoleonico, è il canale più lungo d’Italia, ma le elettropompe dell’impianto principale sul Po, il Palantone, hanno decine di migliaia di ore di funzionamento e i vecchi rivestimenti del primo tratto costruito negli anni ‘60 iniziano a degradarsi. Il Consorzio ha quindi deciso di fermare il sollevamento delle acque di Po per iniziare la manutenzione delle lastre di rivestimento in un tratto di circa 3 chilometri con un costo di 800mila euro. Oltre alla sistemazione delle lastre su un ulteriore tratto iniziale di circa 3,5 chilometri, si provvederà al riammodernamento e potenziamento dell’impianto Palantone sul Po, anche implementando le elettropompe, fino a raggiungere la dotazione concessa di prelievo da Po di 68 metri cubi al secondo. Nei prossimi anni si avvieranno altri interventi sul sistema Cer capaci di consolidare ulteriori tratti del rivestimento, ampliare le aree irrigue, proseguire il Canale nel riminese sino alla vasca finale Fontanaccia e iniziare un’azione di sostituzione e di modifica delle paratoie di derivazione per renderle “intelligenti”, cioè gestibili da remoto.







*La nostra esperienza al vostro servizio*

**Facchinaggio generico e pulizie industriali**  
**Logistica integrata**  
**Traslochi e depositi**  
**Manutenzione aree verdi**

www.rafar.it

Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email operativorafar@cielat.ra.it

## EVENTI

## I Giovani imprenditori cooperativi di Confcooperative Emilia-Romagna riuniti per parlare di valori, ambiente, lavoro, formazione e inclusione



La mostra fotografica "100 Giorni di Solitudine" dell'artista palestinese Nidaa Badwan presentata durante l'assemblea dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative Emilia-Romagna.

Confronto e apertura sono gli ingredienti che hanno guidato l'assemblea annuale dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative Emilia-Romagna che si è svolta nelle scorse settimane a Modena. L'evento, appuntamento annuale per l'organizzazione che riunisce giovani provenienti dal mondo imprenditoriale cooperativo dell'intera regione, si è infatti aperto con un momento di partecipazione e discussione su cinque tematiche considerate centrali per la cooperazione del domani: valori e dignità per un'economia più giusta; genere e generazioni per un'economia più inclusiva; ambiente e territorio per un'economia più sostenibile; lavoro e formazione per un'economia più ricca; fallimento e successo per un'economia anti-fragile. Al termine del momento di riflessione, che si è svolto in tavoli tematici ai quali hanno partecipato ragazze e ragazzi arrivati da tutta l'Emilia-Romagna, si è aperto un dibattito con Imen Boulahrajane (strategic consultant e digital creator), Maria Gaglione (reappresentante del Comitato scientifico Economy of Francesco), Andrea Zorzi

(ex pallavolista, giornalista e commentatore sportivo), mons. Erio Castellucci (arcivescovo di Modena-Nonantola), Maurizio Gardini (presidente Confcooperative). "L'evento è stato molto partecipato e c'è stato un buon confronto tra i ragazzi presenti - commenta Andrea Sangiorgi, ravennate e membro dei coordinamenti regionale e nazionale dei Giovani Imprenditori Cooperativi -. Due cose molto positive rendicontate durante l'assemblea sono il significativo coinvolgimento politico di molti giovani negli organi di rappresentanza delle Confcooperative territoriali e gli ottimi risultati raggiunti in termini di collaborazione con le altre associazioni come, ad esempio, Generazioni Legacoop. Con l'arrivo della fase congressuale c'è molto fermento in tutti i livelli della rappresentanza di Confcooperative e anche a Ravenna e Rimini ci stiamo organizzando per rinnovare il gruppo. Spero che nelle prossime settimane - conclude - le cooperative siano in grado di presentare le candidature di giovani soci".

Mabel Altini

## SVILUPPO

## Il Rapporto sull'economia regionale è buono ma nascono sempre meno imprese

È stato presentato lo scorso 17 dicembre a Bologna il Rapporto sull'economia regionale 2019 curato da Unioncamere e Regione Emilia-Romagna con le stime di Prometeia.

"Il Rapporto sull'economia regionale 2019 conferma ancora una volta la vitalità del sistema produttivo e dei servizi della nostra regione, che continua a crescere e a registrare dati positivi in particolare su Pil, export, investimenti, occupazione e domanda interna - ha commentato a margine della presentazione il presidente di Confcooperative Emilia-Romagna Francesco Milza -".

"Tuttavia - ha sottolineato poi - ci sono ancora troppe minacce

sulle imprese che rischiano di frenare la corsa della locomotiva Emilia-Romagna; mi riferisco ad esempio (solo per citarne alcune) ai dazi e alle barriere all'export sui mercati internazionali, alle nuove tasse sulle produzioni, alla progressiva internalizzazione dei servizi a scapito degli appalti, alle croniche carenze infrastrutturali, agli eccessi di burocrazia. Come si evince dal Rapporto, l'economia regionale è in fase di cambiamento e occorre accompagnare le imprese verso nuovi modelli produttivi, più sostenibili e digitalizzati".

Infine dal presidente Milza arriva un monito in merito alla demografia delle imprese: "Il Rapporto evidenzia un calo del-

le imprese generalizzato ma che colpisce in particolare la cooperazione, con un -3% di cooperative registrato nell'ultimo anno a seguito di un trend del -7% negli ultimi 5 anni, flessione che ha portato il totale sotto la soglia delle 5.000 cooperative attive in regione. Parliamo di una dinamica fisiologica, compensata dall'aumento di fatturato e occupati".

"Non possiamo però ignorare quanto sottolineato da Unioncamere - conclude il presidente regionale -: ossia che le imprese diminuiscono a livello generale (quindi non solo le cooperative) perché ne nascono sempre meno di nuove. Credo sia opportuno aprire una riflessione".



**in piazza**  
mensile di confcooperative



twitter.com/inpiazza\_news



www.inpiazzanews.it



www.facebook.it/inpiazzanews

# Tutte le "facce" del Zachegn

Prosegue il percorso per registrare il gioco romagnolo alle Buone pratiche Unesco

È ancora una volta Romano Pellegrini il vincitore del campionato di Zachegn che da 14 anni viene promosso dal Comitato Feste & Sagre, nell'ambito di alcune manifestazioni "sagristiche" organizzate nei paesi e nelle parrocchie del territorio romagnolo. Nella serata di lunedì 16 dicembre, presso la sede del Comitato a Reda, Romano Pellegrini - insieme agli altri partecipanti al torneo, come Vittorio Gattelli, Sergio Giuliani, Goffredo Ricci e Carlo Morigi - è stato premiato con la medaglia d'oro, alcuni prodotti gastronomici del territorio e un quadro del pittore-barbiere Livio Fantinelli, dedicato proprio al Zachegn.

E il tradizionalissimo gioco romagnolo coi mattoni prosegue proprio in questi giorni il suo metaforico "cammino" verso il riconoscimento Unesco, tra le "Buone Pratiche", nell'ambito della salvaguardia



dei giochi tradizionali. Lo scorso settembre l'Associazione Giochi Antichi (Aga), riunita a Verona presso la fiera di settore

Tocatì, aveva avviato la pratica per il riconoscimento Unesco di alcuni giochi della tradizione come patrimoni immateriali

dell'Umanità. Tra questi figura il Zachegn, la cui causa è stata ulteriormente perorata da Giuseppe Giaccon, vicepresidente dell'Aga, e Imerio Calderoni del Comitato Feste & Sagre durante la trasmissione Ping Pong di Teleromagna, andata in onda ai primi dell'anno. "È un nostro patrimonio, tutto romagnolo - commenta Calderoni -, che merita un presente e un futuro al di fuori dei musei. Noi ci adoperiamo e ci adopereremo per continuare a giocarlo e farlo giocare".

Nell'ultima settimana di gennaio si terrà, a Venezia, un nuovo convegno dedicato ai giochi antichi al quale prenderanno parte, oltre ai rappresentanti dell'Aga e del Comitato Feste & Sagre (referente romagnolo), anche rappresentanti dell'Unesco e del Ministero dei beni Culturali. Un ulteriore passo avanti per il riconoscimento internazionale del Zachegn.



## Magie natalizie in Cripta

I presepi ancora visitabili a gennaio

È stata svelata solo a Natale, e anche per questo ogni domenica di gennaio è preziosa per scoprirla: è la magia del presepe "in Cripta" di Pieve Corleto, ancora visitabile nei festivi del primo mese dell'anno, dalle 15 alle 19. Il presepe allestito nella millenaria Cripta ha sempre costituito un'attrazione di rilievo nel periodo delle feste, che rende ancor più suggestiva la peculiare struttura architettonica che lo ospita. Si può davvero parlare di "immersione" nell'atmosfera natalizia per via dell'altezza delle statue - vicina a quella dei bambini, immancabilmente i più emozionati nell'incontrare pastori, magi e animali - e della forma di una cripta che sembra voler abbracciare i visitatori. A rendere il tutto ancora più magico ci pensano l'esperienza e la fantasia degli allestitori, che lavorano con dovizia su luci, materiali e scenario.

Per quanto riguarda le altre Sacre Rappresentazioni della "Strada dei Presepi", a Reda il presepe sarà visibile fino al 12 gennaio (ore 8-20), a Villa Prati fino al 19 (nei pomeriggi dei festivi) a Pieve Cesato per tutto gennaio (festivi e prefestivi ore 9-20), a Cassanigo nelle domeniche pomeriggio e lo stesso vale per il presepe dei Romiti, nel forlivese.



Oltre trenta scuole per Istruzione = Integrazione

Sono una trentina i lavori in arrivo per l'edizione 2020 del progetto "Feste & Sagre

per la scuola", che il Comitato che riunisce 36 associazioni volontaristiche romagnole organizza da quattro anni allo scopo di stimolare e sostenere il mondo della scuola, specie nei piccoli paesi. Il Comitato mette in palio, infatti, premi in materiale scolastico acquistati grazie a un'autotassazione delle associazioni e ai proventi derivati dallo smaltimento degli oli esausti. Alle scuole è richiesto di presentare elaborati grafici e artistici su un diverso tema ogni volta e quest'anno tocca a "Istruzione = Integrazione? Quale cambiamento ha portato nell'istruzione, nell'alimentazione e nella cultura l'arrivo di nuovi... 'vicini di casa'?" Un'occasione preziosa per riflettere insieme sul multiculturalismo di oggi e di domani.



Luxco Soc. Coop.  
Via Palestina, 11 48026 Russi (Ra)  
luxcoimpianti@gmail.com  
cell. 328 6898905

sdar  
vending dal 1975



Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C.snc  
C.F. e P.IVA: 00246410393  
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA  
T: 0548.620548  
sdar@sdar.it www.sdar.it



## STORIA E CURIOSITÀ

# Il mese di gennaio.

## Usanze, tradizioni, proverbi, superstizioni

Gennaio. Siamo nel cuore dell'inverno. La stagione ha avuto inizio dal punto di vista meteorologico il primo di dicembre, mentre da quello astronomico è iniziata lo scorso 22 dicembre alle 5 e 21 del mattino, come attestato dall'infallibile Lunèri di Smémbar. Mese freddo e caratterizzato da piogge e nevicate, ma anche periodo di riposo dalle fatiche dei campi per il contadino, che assiste fiducioso al lento ma progressivo allungarsi dei giorni, nell'attesa dell'arrivo della bella stagione.

Il primo giorno dell'anno è una data molto importante nella cultura popolare: si pensa infatti che quello che si fa in questo giorno possa poi ripercuotersi nel resto dell'anno. Se uscendo di casa si incontra un uomo, l'anno che comincia sarà fortunato; se invece si incontra una donna, no. Per questo è bene che le donne in questo giorno restino in casa e soprattutto non vadano a casa d'altri. Se due fidanzati escono insieme e incontrano un prete vuol dire che si sposeranno entro l'anno. A questo proposito, le ragazze da marito, quando al mattino scendono in cucina dal piano superiore, devono lanciare una ciabatta dall'alto della scala: se la ciabatta cade con la punta rivolta verso l'esterno si sposeranno entro l'anno, altrimenti dovranno aspettare l'anno prossimo. In questo giorno bisogna tenere in tasca dei soldi per essere sicuri di averne molti durante l'anno. Sempre per lo stesso motivo si deve mangiare l'uva, simbolo di ricchezza. Assolutamente da evitare le mele: chi mangia una mela il primo dell'anno avrà il raffreddore per tutto l'anno.

I primi 24 giorni dell'anno "segnano" ciascuno per un mese. Cioè, se il giorno è bello, sarà bel tempo anche nel mese corrispondente e viceversa. Il Primo segna per gennaio, il 2 per febbraio, il 3 per marzo e così via fino al 12 che segna per dicembre; dopodiché si ricomincia scalando (di nuovo dicembre, poi novembre, ottobre ecc.) fino al 25, giorno della Conversione di San Paolo (noto in dialetto come Sâ'n Pêval di Ségn) che, col suo tempo variabile, segna un po' per tutti i mesi dell'anno.

Il 6 è l'Epifania, cioè letteralmente la comparsa in pubblico (al cospetto dei



Re Magi) di Gesù. In latino la parola si pronunciava con l'accento sulla a (Epifània) e di qui, attraverso Pifània, è breve il passo con cui si arriva a Befana. In dialetto il giorno della Befana è detto giorno della Pasquetta. Infatti il termine Pasqua passò ben presto, dal significato proprio di 'Festa della Resurrezione del Signore', al più generale senso di 'solenne festa religiosa'. Nella lingua nazionale e nei dialetti - oltre alla Pasqua propriamente detta - si trovano designate con questo nome numerose feste dell'anno liturgico come appunto l'Epifania, il Corpus Domini, la Pentecoste, Ognisanti, il Natale. Il suffisso diminutivo del romagnolo Pasquèta sta ovviamente a indicare una festività minore rispetto alla Pasqua di Resurrezione. Con questo giorno si chiude il ciclo delle feste cominciato a Natale: si sa che "l'Epifania tutte le feste porta via" o, come si dice in Romagna, "la Pasquetta mette tutte le feste nella sacchetta".

Gilberto Casadio

### L'angolo del dialetto

*Quèl* in dialetto significa 'qualche cosa' e 'cosa': è un termine generico che indica qualsiasi oggetto o concetto di cui non si conosce o non si ricorda il nome. Deriva, come l'italiano antico *covelle* (o *cavelle*), dall'espressione latina *quod velles* 'quel che vuoi'. Interessante è l'espressione *di quèl* (letteralmente: dire qualcosa) che significa 'rivolgere un cenno di saluto a qualcuno'. A questo proposito mi piace ricordare che le formule romagnole di saluto sono in genere piuttosto stringate e non troppo espansive, quanto meno dal punto di vista verbale.

*Bongiorno*, *bonasera* e *ciao* sono presi direttamente dall'italiano. Quando si incontra un amico ci si limita in genere a un *Ehi!*, a un *Uéh!*

o ad altri monosillabi di questo tipo. Se invece si incontra un amico che non si vede da tanto tempo il romagnolo si scatena in una serie di espressioni che, usate in altro contesto, sarebbero del tutto improponibili: *Mo, t si qua te!? Mo ch'u t vegna un colp! T' an t' si piò fat avdè! A m cardeva t' fos môrt senza dim gnint!* Il tutto accompagnato da tremende pacche sulle spalle.

Quando invece ci si accommiata si usa *A t salut!* Al termine della giornata si può dire anche *Bóna!*, sottintendendo 'sera' o 'notte'. Ma quest'ultimo è un termine utilizzato solo dagli anziani che sta rapidamente scomparendo.

a cura di Gilberto Casadio

Più siamo più risparmi

Cooperutenti è un gruppo di acquisto cooperativo per la fornitura di luce e gas

- Bollette più basse sempre non solo il primo anno
- Energia elettrica 100% green certificata
- Assistenza gratuita sempre anche per valutare le tue bollette

TI ASPETTIAMO IN COOPERUTENTI!

CON Società Emiliano-Romagnola di Utenti

RAVENNA via Cassini, 79/c - t. 0544.402241  
 PARENZA via G. Galvani, 2 - t. 0422.645215  
 RIMINI via Caduti di Mezzobato, 38 - t. 029.2081297  
 info@cooperutenti.it - www.cooperutenti.it

## ARTE

## Le iconiche forme di Botero e i visionari mondi di Chagall in mostra a Bologna

“Botero” è il titolo della mostra visibile fino al 26 gennaio a Palazzo Pallavicini di Bologna, dove saranno in esposizione 50 opere uniche e inedite del pittore colombiano Fernando Botero, comprendenti una serie di disegni realizzati a tecnica mista e un pregiato insieme di acquerelli a colori su tela. La rassegna è articolata in sette sezioni (Vita, Religione, Nudi, Still Life, Circo, Colore e Tauromachia), rispettando i temi cari all'artista, che hanno segnato alcune importanti tappe della sua vita e della sua carriera. Le opere sono caratterizzate da volumi abbondanti, dilatazione delle forme, colori avvolgenti e iconografie originali: un visionario inno all'esistenza che approfondisce il disegno inteso come fondamento della forma, primario e imprescindibile strumento di bellezza. Libertà creativa e monumentalità rappresentano il fil rouge dell'esposizione. Orari: da giov a dom 11-20. Lun, mar e mer chiuso.

Palazzo Albergati di Bologna invece ospita fino al 1 marzo una mostra dedicata al grande artista russo Marc Chagall, dal titolo “Chagall. Sogno e magia”. Un insieme di 160 composizioni tra dipinti, disegni, acquerelli e incisioni che raccontano il mondo intriso di stupore e meraviglia del pittore. Nelle sue opere coesistono ricordi d'infanzia, fiabe, poesia, religione ed esodo; un universo di sogni dai colori vivaci, di sfumature intense che danno vita a paesaggi popolati da personaggi - reali o immaginari - che si affollano nella fantasia di Chagall. La mostra si divide in cinque sezioni e racconta un mondo in cui tutto è possibile e in cui l'artista mescola i ricordi della sua giovinezza e il suo innato senso del colore con la geometria e la decomposizione delle forme delle avanguardie. Tra elementi del cubismo, del fauvismo e dell'orfismo, non riconducibile a nessun dei movimenti d'avanguardia, Chagall crea il suo stile personale difficile



A sinistra "Donna con i fiori", di Fernando Botero e a destra "Gli amanti blu" di Marc Chagall, entrambi in mostra a Bologna

da classificare. La sua originalissima lingua poetica nasce infatti dall'unione delle tre culture cui appartiene: la cultura ebraica (dalla cui tradizione visiva dei manoscritti ornati egli trae gli elementi espressivi, non prospettici a volte mistici della sua opera); la cultura russa (cui attinge sia attraverso le immagini popolari dei luboki che attraverso quelle religiose delle icone); la cultura occidentale (in cui assimila grandi

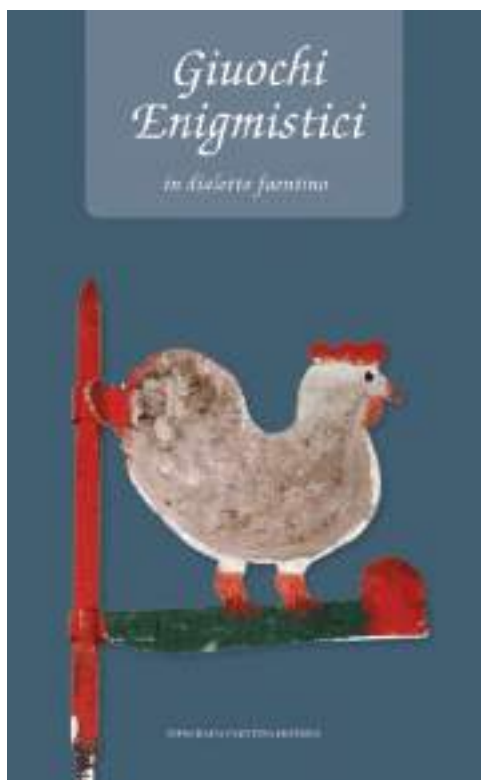
pittori della tradizione, da Rembrandt agli artisti delle avanguardie che frequenta con assiduità). Durante il percorso espositivo il visitatore si troverà all'interno di una Dream Room: una video installazione in cui le realizzazioni di Chagall si liberano nello spazio della stanza dando vita a un'opera ambientale onirica. Orari: lun-dom 10-20.

a cura di Manuela Cavina

## LIBRO DEL MESE

## I Giochi enigmistici in dialetto faentino di Cicognani

Per gli appassionati di tradizioni romagnole e di dialetto, ma anche per coloro che amano giochi enigmistici, indovinelli e rebus, è appena uscito un nuovo volume dal titolo: “Giochi enigmistici in dialetto faentino” (Tipografia Faentina Editrice) scritto da Giorgio Cicognani, ricercatore e già conservatore ai fondi antichi della Biblioteca Comunale di Faenza. È stata una ricerca paziente sul dialetto faentino che ha portato alla scoperta di un curioso e quanto mai interessante manoscritto: un vecchio quaderno, redatto dall'avvocato e studioso faentino Gioacchino Regoli tra il 1937 e il 1940 nella sua casa di campagna a S. Mamante, dove morì nel 1944, durante i bombardamenti della seconda Guerra Mondiale. Il curatore, nell'introduzione al libro, ha tracciato un breve profilo del magistrato Gioacchino Regoli con alcune interessanti note storiche in merito alla sua discendenza da una delle più antiche famiglie di Brisighella (già ricordata nel Quattrocento), che nel corso dei secoli ha visto nascere importanti personaggi. Regoli, studioso del



movimento futurista, probabilmente affascinato dalla nuova rivista della “Settimana enigmistica”, volle mettersi alla prova componendo svariati giochi linguistici nel nostro dialetto. Si tratta di un vasto repertorio di enigmistica in romagnolo - a quanto pare l'unico “trattato” del genere esistente - composto da centosette piccoli scritti, intriganti indovinelli con riferimento a Faenza, simpatici rompicapi, rebus e anagrammi. Il libro di Cicognani ha mantenuto lo stesso ordine del manoscritto, con l'intento di rendere omaggio a un illustre faentino - forse un po' dimenticato - che alla morte ha lasciato alla città tutte le sue preziose raccolte d'arte, compresa questa testimonianza scritta della nostra tradizione linguistica ormai in disuso. La lettura di “Giochi enigmistici in dialetto faentino” è sicuramente un buon allenamento per la memoria, ma anche uno stimolo per riprendere il nostro dialetto e dare valore alle nostre origini.

a cura di Manuela Cavina

**in piazza**  
mensile di confcooperative

**Redazione:** via G. Galilei, 2 Faenza 48018 Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 www.inpiazza.it / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna-Rimini / **Sito web:** www.inpiazzanews.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaNews / **Twitter:** @InPiazza\_News / **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it-0546.26084. Titolare del Trattamento: Confcooperative Ravenna-Rimini via di Roma, 108 Ravenna. Responsabile del Trattamento: In Piazza soc.coop via G. Galilei 2 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 38.000 copie.**

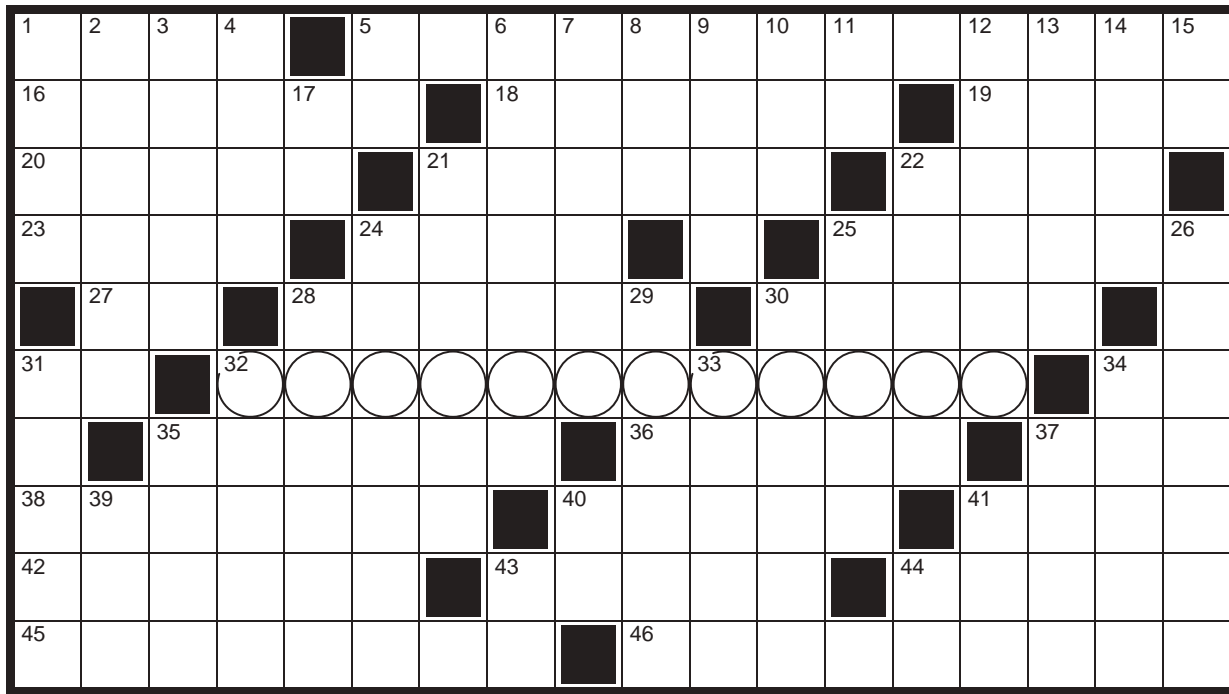
**Esperienza  
Formazione  
Sicurezza.**  
*La nostra filosofia guarda  
da sempre al Futuro.*

**LECTRON srl**  
Via del Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)  
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428  
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

**LECTRON**  
dal 1981  
**IMPIANTI ELETTRICI**

PROTOS  
S.O.A.

CRUCIVERBA



\*Cruciverba realizzato da Armando Faragò

Chiave: Nuovo complesso per anziani in costruzione a Ravenna

**ORIZZONTALI** 1. La spia Hari 5. In un futuro vicino 16. Fende la terra 18. La capitale col Prado 19. Marca d'auto svedese 20. Il regista Brass 21. Aeroporto milanese 22. Prova di attitudini 23. La madre di Achille 24. Suona sul ring 25. Ci ricorda Gretel 27. Taranto 28. Evoca spiriti 30. Lo dice chi è stufo 31. Iniziali della Ekberg 32. Chiave 34. Estreme dell'alfabeto 35. Bianchi di capelli 36. Si usano affilati 37. 1051 nell'antica Roma 38. Filiale di una banca 40. Comunicare a parole 41. Un Bobby della musica 42. Una celebre Brigitte 43. Grana, seccatura 44. La Sophia nazionale 45. Si dice di un apparecchio... per il bagno 46. Agrumi che si mangiano a spicchi  
**VERTICALI** 1. Il Dillon di Hollywood 2. Un segno zodiacale 3. Molta, assai 4. Li redigono i notai 5. Bagna Torino 6. I nostri antenati 7. Ribolle all'exasperato 8. Scuola di Direzione Aziendale 9. Ispida, pungente 10. A me dovute 11. Iniziali di Delon 12. Esonerati, non obbligati 13. Cesta per pescatori 14. Balie, bambinaie 15. Iniziali della Brigliadori 17. L'inizio del romanzo 21. Elogiata 22. Li piglia il pianista 24. Congregazione fondata da sant'Ignazio di Loyola 25. Capitale del Vietnam 26. Le tappe di un corso 28. Pugile che batté Benvenuti 29. Il nome della Makeba 30. Luc, regista di "Nikita" 31. Asiatici di Medina 32. Le vele che si fissano al boma 33. Tutt'altro che monotona 34. Woody di Zelig 35. Ardono in chiesa 37. Una Claudia cantante 39. Scenetta comica 40. Un quarto di duecento 41. Signore romanesco 43. Gorizia 44. Articolo e nota

La Romagna dei poeti

Rubrica a cura di Bastiano

Dal punto di vista linguistico il dialetto è una lingua povera, perfettamente in grado di soddisfare i bisogni comunicativi di una società contadina e piccola artigiana, ma (almeno in teoria) non di esprimere concetti elevati, priva com'è di vocaboli astratti o di sinonimi. Eppure proprio quando sta morendo nella comunicazione normale, il dialetto è sorto a nuova vita in un altro tipo di comunicazione: quella poetica. Mai come in questi ultimi decenni c'è stato un fiorire di poeti romagnoli di un livello tale

da superare anche quelli in lingua: Tonino Guerra, Raffaello Baldini, Walter Galli, Nino Pedretti, Giovanni Nadiani... solo per citare alcuni di quelli che non sono più tra noi. Con questa rubrica cercheremo di dimostrare (sempre che ce ne sia bisogno) il valore della poesia in romagnolo.

Ecco come il grande Raffaello Baldini (Santarcangelo 1924 - Milano 2005) ha saputo "cantare" il tema della solitudine.

Le soluzioni del numero precedente



1938

La mèstra ad Sant'Armàid  
 dal vólti, e' dopmezde,  
 la s céud tla cambra e la zènd una Giubek.  
 La n fómma.  
 Stuglèda sòura e' lèt  
 la guèrda ch'la s cumsómma.  
 U i pis l'uddùr.  
 Dal vólti u i vén da pianz.

1938. La maestra di Sant'Ermete / delle volte, il pomeriggio, / si chiude in camera e accende una Giubek. / Non fuma. / Sdraiata sul letto / la guarda consumarsi. / Le piace l'odore. / Delle volte le viene da piangere.

Raffaello Baldini. *E' solitèri*, Imola, Galeati, 1976.

LUNÈRI DI SMÉMBAR

gennaio

Inizia l'anno con varie perturbazioni ma il freddo è sopportabile, mentre da luna piena il freddo intenso comincia a far sul serio portando anche qualche nevicata.

\* Luna buona: dal 10 al 24.

\* Si semina: fave, piselli, cipolle, aglio e scalogno (in serra: melanzane, peperoni e pomodori).

Il Sole entra in Acquario il 20 alle 15.58.

L'1 il Sole sorge alle 7.48 e tramonta alle 16.44.

Il 15 il Sole sorge alle 7.44 e tramonta alle 16.59.

Il 31 la luce del giorno è aumentata di 0.58 ore.

\* tratto da Lunèri di Smémbar 2020

**IN CAMMINO**  
Cooperativa Sociale Onlus

La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)  
 Tel. 0546 634802 - info@incammino.it  
 incammino@incamminopec.it  
 www.incammino.it

clinicadentalesantateresa.it

**CLINICA DENTALE**  
SANTA TERESA

**SEI UN CLIENTE UNISALUTE?**

**DANOI**  
CONVENZIONE DIRETTA

**UniSalute** TARIFFA VISITA E IGIENE DENTALE  
50 EURO\*

contatta unisalute per verificare la tua copertura assicurativa e il dettaglio delle prestazioni contenute in questa tariffa

50 € spesa massima. La copertura dipende dalla polizza stipulata con UNISALUTE

Numero Verde Gratuito  
**800-557798**

Faenza  
Via della Costituzione 28/A, 48018  
Dir. sanitario Dott.ssa Cristiana Manco

## MUSICA E SPETTACOLI

## GIOVEDÌ 9

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Don Chisciotte** prosa / ore 21, il 12 ore 16 / 0543 26355 (repliche fino al 12)

**Cesena** Teatro Bonci **La commedia della vanità** prosa / ore 21, il 12 ore 15.30 / 0547 355959 (repliche fino al 12)

## VENERDÌ 10

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **Niccolò Fabi** musica / ore 21 / 051 372540

**Faenza** Teatro Masini **Misery** contemporaneo / ore 21 / 0546 21306

**Cervia** Teatro Walter Chiari **Ma voi... come stai?!** comico / ore 21 / 0544 975166

## SABATO 11

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **Nek** musica / ore 21 / 051 372540

**Bologna** Teatro Duse **Stase-**

**ra gioco in casa - Una vita di canzoni** spettacolo di Gianni Morandi / ore 21, il 12 ore 16 / 051231836 (replica il 12)

## DOMENICA 12

**Ravenna** Teatro Alighieri **Ser-se** opera / ore 15.30 / 0544 3249244

**Faenza** Teatro Masini **Can Can** operetta / ore 16 / 0546 21306

## LUNEDÌ 13

**Bagnacavallo** Teatro Goldoni **Libera la Musica - Irish Baroque** musica / ore 21 / 0545 64330

## MARTEDÌ 14

**Faenza** Teatro Masini **Una donna di prim'ordine** comico di Maria Pia Timo / ore 21 / 0546 21306

## MERCOLEDÌ 15

**Cesena** Teatro Bonci **Il lago**

**dei Cigni** danza / ore 21 / 0547 355959

**Ravenna** Teatro Alighieri **Commedia?... che sia musicale!** operetta / ore 21 / 0544 3249244

## GIOVEDÌ 16

**Bologna** Locomotiv Club **Gio Evan** musica / ore 20.30 / 348 0833345

**Faenza** Teatro Masini **Perfetta** contemporaneo con Geppi Cucciari / ore 21 / 0546 21306

## VENERDÌ 17

**Faenza** Teatro Masini **Mastro Don Gesualdo** prosa / ore 21 / 0546 21306 (repliche fino al 19)

## SABATO 18

**Cesena** Teatro Bonci **Il Pipistrello** prosa / ore 21 / 0547 355959

**Rimini** Teatro degli Atti **Otello** Circus contemporaneo / ore 21 / 0541 793811

## MARTEDÌ 21

**Cesena** Teatro Bonci **Tra Classicismo e Romanticismo** musica / ore 21 / 0547 355959

## MERCOLEDÌ 22

**Russi** Teatro Comunale **Il silenzio grande** prosa / ore 20.45 / 0544 587690

## GIOVEDÌ 23

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Il giardino dei ciliegi** prosa / ore 21, il 26 ore 16 / 0543 26355 (repliche fino al 26)

**Cesena** Teatro Bonci **Antigone** prosa / ore 21, il 26 ore 15.30 / 0547 355959 (repliche fino al 26)

## SABATO 25

**Faenza** Teatro Masini **Una Carmen. Don José** danza / ore 21 / 0546 21306

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **Ghost** musical / ore 21, il 26 ore 16,30 / 051 372540 (replica il 26)

## LUNEDÌ 27

**Bologna** Locomotiv Club **Zebrahead** musica / ore 20.30 / 348 0833345

**Rimini** Teatro degli Atti **Shabbat Shalom** musica / ore 21 / 0541 793811

## MARTEDÌ 28

**Bagnacavallo** Teatro Goldoni **Molière - Il Misanthrope** prosa / ore 21 / 0545 64330

**Bologna** Teatro Duse **Toti e Tota - Il cotto e il crudo** comico / ore 21 / 051231836 (replica il 29)

## MERCOLEDÌ 29

**Imola** Teatro Ebe Stignani **Romeo & Giulietta-Nati sotto contraria** stella prosa / ore 21 / 0542 602600 (repliche fino al 2 febbraio)

**Russi** Teatro Comunale Signorine **commedia** / ore 20.45 / 0544 587690

## GIOVEDÌ 30

**Rimini** Teatro Galli **Riccardo3** prosa / ore 21 / 0541 793811

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **Destinati all'estinzione** comico di Angelo Pintus / ore 21, il 2 ore 16 / 051 372540 (repliche fino al 2 febbraio)

## VENERDÌ 31

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Cave-man. L'uomo delle caverne** comico / ore 21 / 0543 26355

**Ravenna** Teatro Alighieri **Suor Angelica** / Gianni Schicchi opera / ore 20.30 / 0544 3249244

**Rimini** Teatro Galli **Anne** prosa / ore 21 / 0541 793811

**Bologna** Teatro Il Celebrazioni **Instant Theatre® 2019** spettacolo satirico / ore 21 / 051 4399123

a cura di Manuela Cavina



In alto **Niccolò Fabi**, in concerto a Bologna venerdì 10 gennaio. Sotto **Geppi Cucciari**, a Faenza giovedì 16 gennaio

## CONCERTO DEL MESE

## Petra Magoni e Ferruccio Spinetti, il duo "Voice'n'bass" a Sant'Agata Bolognese

Petra Magoni e Ferruccio Spinetti si incontrano nel 2003. Dalla loro prima esibizione, avvenuta per caso una sera in Toscana, i due non si sono più separati e hanno raccolto successi e riconoscimenti sotto il nome di Musica Nuda, un duo jazz "Voice'n'bass". Tra questi anche la "Targa Tenco 2006" nella categoria interpreti, e "Les quatre clés de Télérama" in Francia nel 2007. I due artisti, che in 12 anni di attività hanno realizzato più di mille concerti, saranno al Teatro Comunale Ferdinando Bibiena di Sant'Agata Bolognese domenica 19 gennaio alle 21 in "Turandò", uno spettacolo scritto e diretto da Marta Dalla Via. Si legge nella presentazione dello spettacolo: "Chi è oggi Turandot? L'etimo della parola (Principessa, chi occupa il primo posto) pone interrogativi. Il primo posto di cosa? Nella cronaca rosa? Nella politica? Nel cuore dei sudditi? Nell'economia? Nella scienza? Sul palco/po-



dio due sovrani del panorama artistico, Petra Magoni e Ferruccio Spinetti, moltiplicheranno i loro talenti per alimentare il vero soggetto di questo racconto: l'enigma". (I.r.)

C'è chi sceglie di competere e chi sceglie di cooperare.

Noi cooperiamo.

# moreno



**NISSAN MICRA 1.5 dCi**  
90 CV Acenta  
01/2018  
km 26.060  
DIESEL  
colore BIANCO  
**€. 11.890**

**SUPER OFFERTA**



**FIAT 500 1.2 69 CV**  
Lounge  
05/2019  
km 0  
BENZINA  
colore VERDE  
**€. 12.390**

**OFFERTA KMO**



**TOYOTA RAV4 2.2**  
D-4D Style 150 CV 4WD  
03/2013  
km 117.424  
DIESEL  
colore GRIGIO SCURO  
**€. 13.790**

**VETTURA 4WD**



**SMART FORTWO**  
Cabrio 1.0 Passion 71  
CV twinamic  
12/2017  
km 46.788  
BENZINA  
colore GRIGIO  
**€. 10.990**

**CABRIO**



**JEEP RENEGADE 2.0**  
MJT 170 CV Trailhawk  
4WD Auto  
03/2018  
km 54.561  
DIESEL  
colore ROSSO  
**€. 23.480**

**OCCASIONE**



**DACIA LODGY stepway**  
1.5 blue dCi 115 CV  
03/2019  
km 9.856  
DIESEL  
colore GRIGIO SCURO  
**€. 14.990**

**VETTURA 7 POSTI**



**FIAT PANDA 0.9**  
Twinair 80 CV Natural  
Power Easy  
11/2014  
km 116.697  
BENZINA/METANO  
colore BEIGE  
**€. 7.490**

**OCCASIONE METANO**



**OPEL CORSA 1.4**  
b-Color 90 CV GPL  
05/2016  
km 81.643  
BENZINA/GPL  
colore ARGENTO  
**€. 8.990**

**OFFERTA BIFUEL**

moreno

Faenza (RA) - via Celle, 1 (angolo via Emilia Ponente) - t. 0546.620917  
Cesena (FC) - via Ravennate, 1320 - t. 0547.632692  
Cesena (FC) - via Pisa, 21 - t. 0547.632709

www.moreno.it



Jeep



LEXUS



d.mo 024